

LICEO ARTISTICO STATALE BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 F

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5°E sez indirizzi: Audiovisivo Multimediale/ Grafica

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche. Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- architettura e ambiente
- arti figurative
- audiovisivo e multimediale
- design(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- grafica

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di Orientamento e di Educazione alla salute, Spazio ascolto
 ed Accoglienza che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita
 degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola
 secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei
 Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali corsi di recupero, di approfondimento;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
 - Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO GRAFICA

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di padroneggiare le tecniche informatiche, di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storicostilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà, altresì, le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. Pertanto, gli allievi conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Gli studenti avranno, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti | 1 | 1° 2° bienn | | iennio | 5° anno |
|--|------|-------------|------|--------|---------|
| | bie | biennio | | | |
| | cl.1 | cl.2 | cl.3 | cl.4 | cl.5 |
| Religione - attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Matematica * | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali ** | 2 | 2 | 2 · | 2. | / |
| Chimica | / | / | 2 | 2 | / |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | / | / | / |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | / | / | / |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | / | / | / |
| Laboratorio artistico | 3 | 3 | / | / | / |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore settimanali | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |

| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | 1 | 0 | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------|------|------------|----|---------|
| | bier | nnio | | | |
| Laboratorio | / | / | 6 | 6 | 8 |
| Discipline progettuali | / | / | 6 | 6 | 6 |
| Totale ore settimanali | | | 12 | 12 | 14 |

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo 34 34 35 35 35

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

^{*} con informatica al primo biennio

^{**} Biologia, Chimica e Scienze della Terra

[·] indirizzi: Audiovisivo e Multimediale, Grafica

^{··}indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 681 allievi inseriti in 30 classi dei corsi diurni. Essi provengono da oltre 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del Consiglio di Classe;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2022/23:

Inizio attività didattica: lunedì 12 settembre 2022 Fine attività didattica: sabato 10 giugno 2023

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 12 settembre 2022 al 21 gennaio 2023
- secondo quadrimestre dal 23 gennaio 2023 al 10 giugno 2023

4.1Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia | Numero ore di insegnamento | Docente | Incarichi nel Consiglio di classe |
|---------------------------------------|----------------------------------|--------------------|---|
| RELIGIONE CATTOLICA | 1 | CASAGRANDE SILVIA | Classe |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | PARONETTO LUCIANO | |
| STORIA | 2 | PARONETTO LUCIANO | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE | 3 | COLLODEL MANUELA | REFERENTE di EDUCAZIONE CIVICA |
| FILOSOFIA | 2 | LA PENNA RICCARDO | |
| STORIA DELL'ARTE | 3 | BROCCHETTO SUSANNA | COORDINATORE |
| LABORATORIO AUD./MULT. | 4 | CASTRIGNANO'MARCO | |
| LABORATORIO AUD./MULT. | 4 | SPADETTO GIANPAOLO | |
| LABORATORIO GRAFICA | 8 | BRISOTTO TIZIANA | |
| PROGETTAZIONE AUD./MULT. | 6 | RADIN SOFIA | |
| PROGETTAZIONE GRAFICA | 6 | GEMINIANI GAIA | SEGRETARIO |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | SANZUOL SUSANNA | |
| MATEMATICA E FISICA | 2 | BENICA' ARIANNA | |

• CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

| a.s. 2020/2021 | a.s. 2021/2022 | a.s. 2022/2023 |
|----------------|---|--|
| L. PARONETTO | L. PARONETTO | L. PARONETTO |
| | R. TIEZZI | |
| F. MELINATO | A. BRAIDO | R. LA PENNA |
| G. SPADETTO | R. TOMASULO | S. RADIN |
| F. MARCELLI | F. MARCELLI | M. CASTRIGNANO' |
| | | G. SPADETTO |
| L. MATTAROLLO | G. GEMINIANI | G. GEMINIANI |
| R. BIAGGIONI | D. PALAZZI | S. BROCCHETTO |
| | L. MIGOTTO | |
| | S. SAGGIO | |
| T. SIMEONI | S. CASAGRANDE | S. CASAGRANDE |
| M. CETTOLIN | B. PAVAN | |
| | L. PARONETTO F. MELINATO G. SPADETTO F. MARCELLI L. MATTAROLLO R. BIAGGIONI T. SIMEONI | L. PARONETTO R. TIEZZI F. MELINATO A. BRAIDO G. SPADETTO R. TOMASULO F. MARCELLI F. MARCELLI L. MATTAROLLO G. GEMINIANI R. BIAGGIONI D. PALAZZI L. MIGOTTO S. SAGGIO T. SIMEONI S. CASAGRANDE |

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

- Composizione della classe
- Variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni
- Valutazione sintetica della classe (impegno, frequenza, partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari)

La classe 5°F è composta da 22 alunni di cui 14 femmine e 8 maschi, ed è articolata in due indirizzi di studio: Audiovisivo-Multimediale (15 studenti) e Grafica (7 studenti). Nel corso del triennio ci sono state alcune variazioni nella composizione del gruppo: alla fine del terzo anno due studenti non sono stati ammessi alla classe quarta, mentre durante il quarto anno uno studente si è ritirato e ha preferito l'istruzione parentale mentre un altro studente si è aggiunto. Durante il secondo quadrimestre dell'anno in corso uno studente ha lasciato la scuola con decorrenza dal 15/04/23. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti presentavano una preparazione mediamente sufficiente, sebbene nello scrutinio finale dell'anno precedente, 2022, per pochi alunni il giudizio era stato sospeso dimostrando alcune lacune sia nell'area linguistica che in quella matematica che sono emerse anche quest'anno. Alla fine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico infatti otto studenti mostravano un profitto insufficiente in matematica e in física (materie poi recuperate durante il secondo quadrimestre) e sei erano gli insufficienti in inglese (insufficienze non del tutto recuperate). La classe si presenta generalmente divisa in due gruppi; uno più partecipe al dialogo scolastico, più attivo ed interessato, l'altro a volte distratto e poco coinvolto. Per questo motivo il rendimento, specialmente nelle materie dell'area di base, appare differenziato, non sempre costante e a volte privo di spunti personali. Buoni risultati sono stati rilevati nei laboratori e nelle discipline di indirizzo Grafica, materia in cui i discenti hanno dimostrato creatività e capacità di elaborazione e dove hanno manifestato una maggiore autonomia e un maggior coinvolgimento alle tematiche proposte. Com'era già stato constatato lo scorso anno, la classe generalmente è diligente ma abbisogna di continui stimoli e, i migliori risultati sono stati ottenuti dai discenti mettendoli di fronte a sfide e compiti di realtà che poi sono stati risolti con successo come hanno dimostrato i progetti di collaborazione con le aziende e le esperienze del PCTO.

Nell'indirizzo Audiovisivo/Multimediale, la classe si presenta come un gruppo omogeneo e sufficientemente interessato ad approfondire quanto proposto: a parte un piccolo gruppo gli altri si sono dimostrati scolastici e si sono attivati solamente se stimolati e/o costretti dalle scadenze e dalle valutazioni. Malgrado abbiano dimostrato, rispetto ai propri interessi, impegno parziale e settoriale, sono in grado di utilizzare gli strumenti professionali sperimentati, i software creativi e tecnici di settore in modo autonomo.

Va comunque sottolineato che, nel periodo pandemico, la classe, pur avendo dimostrato correttezza e partecipazione alle lezioni on-line, ha comunque risentito della situazione critica, sia dal punto di vista degli approfondimenti in alcune discipline, sia per il continuo alternarsi dei docenti anche nelle materie di indirizzo, determinando una rimodulazione delle programmazioni e delle fasi di apprendimento. Alcuni alunni sembrano aver riportato dopo il periodo COVID, maggiori difficoltà personali, dimostrando molteplici fragilità. Ciò nonostante nel presente anno scolastico, gli argomenti trattati e le competenze raggiunte si dimostrano in linea con gli obbiettivi previsti.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Obiettivi metacognitivi Gli studenti:

- sono in grado in media di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- la maggior parte degli studenti ha acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale;
- in modo differenziato utilizzano la formazione culturale per un positivo inserimento nella società civile.

Obiettivi cognitivi Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione selettive;
- sono mediamente in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati;
- sono mediamente capaci di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo;
- memorizzano in modo nozionistico le conoscenze che consentono loro comunque di operare sufficienti collegamenti, in modo differenziato, in varie discipline;
- analizzano e rielaborano concetti, con interpretazioni personali e realizzazioni creative, particolarmente nell'area di indirizzo.

Obiettivi trasversali Gli studenti:

- sono in grado di rispettare le regole comuni;
- se sollecitati, sono in grado di partecipare e collaborare al dialogo educativo;
- hanno, in genere, partecipato alle varie attività in modo positivo e in parte collaborativo.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Didattica in presenza:

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati sono state attivate diverse strategie didattiche:

- lezioni frontali e dialogate;
- sintesi degli argomenti principali con elaborazione di schemi e mappe concettuali per guidare i processi di rielaborazione;
- esercitazioni singole o di gruppo, in alcune discipline ricerche e approfondimenti individuali, discussioni e confronti;
- verifiche formative e sommative, simulazioni di prove d'esame;
- corsi di recupero di cui al punto 7;
- attività PCTO, partecipazione a concorsi, incontri con esperti (di cui al punto 7), per approfondire e consolidare conoscenze e competenze.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

| Discipline coinvolte | Tematica | Obiettivi specifici | Ore effettivamente svolte |
|----------------------|---|--|---------------------------------|
| STORIA | Video lezione nell'ambito del progetto "Diventiamo cittadini europei: UNO SGUARDO SULLA STORIA, storia e prospettive del processo di integrazione europeo. Video lezione nell'ambito del progetto "Diventiamo cittadini europei": UNO SGUARDO SULLE ISTITUZIONI - PARTE 1 Le regole della Casa europea: le Istituzioni, gli Stati membri e i cittadini europei. Video lezione nell'ambito del progetto "Diventiamo cittadini europei": UNO SGUARDO SULLE ISTITUZIONI - PARTE 2 Il quadro istituzionale e le | Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e | 7 |

| | competenze dell'Unione, il piano di ripresa e le nuove politiche energetiche. "Essere cittadino europeo": alcune considerazioni su uno stato di fatto. Diritto di cittadinanza: ius sanguinis e ius solii. | politici. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | |
|------------------|---|--|---|
| SCIENZE MOTORIE | Disabilità, inclusione e fair play: definizione di disabilità e lo sport visto come mezzo di realizzazione per acquisire indipendenza e autonomia. I valori promossi dallo sport. Definizione di fair play e principi su cui si basa. Assegnazione di un tema da sviluppare durante le vacanze. | Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici. | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | Visione del film documentario: Hitler contro Picasso. Arte e potere e ideologia, il rifiuto e la derisione nei confronti delle Avanguardie Storiche da parte del regime nazista poiché non rispondenti ai valori della tradizione germanica, l'esposizione sull'arte Degenerata, il tentativo di usare l'arte come forma di propaganda e autocelebrazione. Discussione sul documentario "Arte Degenerata, Hitler contro Picasso". | | 3 |
| FILOSOFIA | L'ideale di <i>pace perpetua</i> e la teorizzazione dello stato etico: un confronto fra lo Stato etico in Kant e lo Stato di diritto secondo Hegel. | | 3 |
| INGLESE | The fight for women's vote in England: from the suffragist movement to the Suffragettes. The most notorious acts of protest of the Suffragettes. The Suffragettes' militancy, the WWI, the Representation of the People Act and the final granting of vote in 1928. | | 3 |
| STORIA | Il concetto di totalitarismo. L'uso dei media tra fascismo e nazismo. Il ruolo dei media nella formazione della società | | 3 |

| | dei consumi: dagli Anni Cinquanta in poi. | |
|---|---|------------------------------------|
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE | Incontro con volontari dell'AVIS. Laboratori su volontariato in generale e volontariato sociale. | 2 |
| ITALIANO | Il pluralismo informativo | 2 |
| DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICA | Visione critica del docufilm "Il sale della terra" di W. Wenders/S. Salgado. Discussione sulla professione del comunicatore e di come si possa contribuire alla diffusione e alla conoscenza di situazioni di criticità ambientale, politica e umanitaria. Ricerca, analisi, elaborazione, produzione grafica di documenti anche multimediali, esposizione orale. Modalità di lavoro in teamwork. | 31 |
| DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO- MULTIMEDIALE | Diritti, pride e inclusione Progettazione videoclip musicale sul tema dell'altro e dei diritti prendendo spunto dal Pride. Ideazione. Discussione sui diritti LGBTQ+, visione, analisi e riflessione | 10 |
| | sul film 'Paris is burning'. | Totale or GRAFICA: 56 |
| | | AUDIOVISIVO- MULTIMEDIALE 35 |

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

- Prove INVALSI
- esperienze di ricerca, progetto o approfondimento condotte (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti);
- attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione";

- percorsi interdisciplinari;
- incontri con esperti,
- viaggi e visite di istruzione;
- iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti;
- attività di potenziamento;
- PCTO nel triennio;
- attività di orientamento scolastico e professionale.
- Le prove INVALSI si sono svolte nel mese di marzo 2023:

italiano: martedì 14/03/2023 inglese: venerdì 17/03/2023 matematica: sabato 18/03/2023

Esperienze di ricerca, progetto o approfondimento:

- Progetto Educazione stradale

Partecipazione all'incontro tenutosi nell'Aula Magna dell'Istituto sabato 18 febbraio 2023, promosso dall'Ufficio Sicurezza Stradale della Provincia di Treviso.

- Corso di approfondimento di matematica (20 ore)
 Tenuto dalla prof.ssa Gianna Miglietta, corso di preparazione ai test d'ingresso universitari, rivolto agli studenti delle classi quinte, che si è svolto dal 15/12/2022 al 27/04/2023 e che ha visto coinvolti 6 alunni della classe.
- Fase finale del progetto Move: 3 studentesse hanno sostenuto l'esame di certificazione in lingua straniera (liv. B2, C1), ultima fase del progetto Move che ha previsto anche un soggiorno di due settimane a Dublino tra fine agosto e inizio settembre 2022.

Modulo CLIL

Modulo CLIL indirizzo Grafica (6 ore)
 Insegnante: prof.ssa Gaia Geminiani
 ESB Level 2 Certificate in ESOL International All Modes - C1

Modulo CLIL indirizzo Audiovisivo/Multimediale (6 ore)
 Insegnante: prof.ssa Sofia Radin
 IELTS - International English Language Testing System - C1

• Iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti:

- Corso di recupero in matematica tra febbraio e marzo 2023 effettuato dall'insegnante curricolare.

Incontri con esperti:

 A lezione con il regista e artista Simone ROVELLINI Lunedì 19 dicembre 2022 dalle 14.00 alle 16.00 Simone ROVELLINI, regista e artista visivo FARE VIDEO NELL'EPOCA DEI SOCIAL.

Orientamento POST-DIPLOMA

- STUDIARE ALLO IUAV DI VENEZIA Martedì 17 gennaio 2023, ore 09.00 - 11.00 Incontro di presentazione dei corsi di laurea triennale in video-conferenza tramite google MEET con la dott.ssa Anna Medina responsabile promozione e orientamento - IUAV Venezia.

- STUDIARE ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA

Giovedì 26 gennaio 2023, ore 10.05 - 11.30 presentazione dell'Offerta Formativa e dei corsi di laurea triennale in Arti Visive e Nuove tecnologie per

l'Arte - ABA VENEZIA

Videoconferenza in Google Meet con:

Silvia COGO docente di Metodologia della Progettazione

Referente Orientamento ABAVE

QUALE SCELTA DOPO IL DIPLOMA? Mediante iscrizione volontaria

GIOVEDÌ 30 MARZO 2023

dalle ore 14:00 alle ore 17:00

momento di approfondimento su le possibilità di studio e percorsi formativi post-diploma, momento informativo sulle diverse proposte offerte dall'Università, Scuole del Progetto, Accademie di Belle Arti e ITS, il loro metodo di studio, le modalità d'iscrizione - costi, possibilità di accedere alle borse di studio, e di informare su attività in programma come workshop estivi e open day, stage e possibilità d'inserimento lavorativo.

- EX STUDENTI RACCONTANO

Videoconferenza in Google-Meet Sabato 6 maggio 2023

dalle ore 10:00 alle ore 12:30

A lezione con:

Giorgia CANDIAGO, laurea triennale in Scienze e Tecnologie Biologiche / Biotecnologie Università degli studi di Trieste Francesco DA TOS, studente laureando presso Accademia di Belle Arti di Verona in Nuove Tecnologie dell'Arte Arianna LUISON, studentessa Università Ca' Foscari di Venezia in Scienze del testo letterario e della comunicazione Elisabetta MALUTA, laurea triennale al LABA in graphic design, attualmente frequenta Accademia di Belle Arti Brera di Milano - laurea specialistica in Terapeutica artistica

Lorenzo MARIOTTI, ha frequentato Università degli studi di Udine, corso in Scienze e Tecnologie Multimediali a Pordenone

Lorenzo PASCON, studente laureando Università IUAV triennale in Architettura.

Giulia VETTOREL, Scuola Internazionale di Comics Padova, secondo anno indirizzo illustrazione tradizionale

Ilaria VETTORETTI, laurea triennale Politecnico di Milano in design d'interni, frequenta primo anno magistrale Università di Firenze Architettura del paesaggio

Enrico ZONTA, studente laureando presso Università IUAV di Venezia - Product & Visual Design.

Orientamento in Entrata

- Scuola aperta: sabato 3/12/22, domenica 18/12/22, sabato 21/01/23 alcuni studenti hanno partecipato all'Open day organizzato dall'Istituto

• Viaggi e visite d'istruzione

- Viaggio d'istruzione a Parigi dal 07/03/23 all'11/03/23, docenti accompagnatori prof.sse Casagrande Silvia e Benincà Arianna.
- Visita guidata alla 59° Biennale d'Arte di Venezia, 25/11/2022, docenti accompagnatori prof.sse Radin Sofia e Brocchetto Susanna.
- Uscita a Passo Falzarego, 04/10/22, docenti accompagnatori prof.ssa Sanzuol Susanna e Marco Castrignanò.
- Visita guidata al Palaghiaccio di Feltre il 15/03/23 docenti accompagnatori prof.sse Sanzuol Susanna, Benincà Arianna, Nardari Maria Teresa.
- Visita guidata a Trieste, solo alunni dell'indirizzo Grafica, docenti accompagnatori, prof Armellin Maurizio Spadetto Giampaolo e Benincà Arianna.
- Indirizzo Grafico: Visita guidata a Parma e a Mamiano di Traversetolo (Fondazione Magnani Rocca), docenti accompagnatori il 06/12/22, docenti accompagnatori prof: Bortolotti Federica Geminiani Gaia Brisotto Tiziana Spadetto Gianpaolo Armellin Maurizio
- Spettacolo Teatrale "D'Italia si muore", martedì 13 dicembre presso il Teatro da Ponte di Vittorio Veneto.
- Laboratorio Audiovisivo "Doc Festival", solo studenti Audiovisivo e Multimediale, incontro su Pasolini, docenti accompagnatori prof. Spadetto Gianpaolo.
- Visita al Museo della Battaglia, Vittorio Veneto, 22/12/22, accompagnatore prof. Paronetto Luciano.

Attività PCTO nel triennio:

PCTO a.s. 2020/21 CLASSE TERZA:

- formazione sicurezza generale
- formazione sicurezza specifica

PCTO a.s. 2021/22 CLASSE QUARTA

- PCTO a scuola "Educazione finanziaria e impresa"
- Formazione sulla sicurezza specifica e generale
- Attività in aula, Progetto Haier

Classe 4F Grafica/Audiovisivo Multimediale

Il progetto si è svolto in collaborazione con l'Azienda Haier:

e richiedeva la creazione di materiale per la comunicazione promozionale di condizionatori d'aria decorati in pezzi unici dagli studenti di Arti Figurative del Liceo Munari.

Gli allievi di classe 4F GRAFICA hanno sviluppato in modalità teamwork due progetti per landing page e carousel Instagram; la sezione AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE ha prodotto video di documentazione dei lavori.

Obiettivo del progetto

Far incontrare la creatività degli studenti del Liceo Artistico con i condizionatori Haier, per creare dei pezzi unici, elementi decorativi, che possano essere apprezzati da potenziali acquirenti ed essere quindi venduti a fini di beneficenza. Creare inoltre intorno al prodotto tutti gli elementi necessari per la campagna di comunicazione, offline e online.

La volontà dell'Azienda è poter vendere a fini di beneficenza i condizionatori con i pannelli rielaborati con grafiche pensate per adattarsi ad un contesto abitativo italiano.

La campagna online e offline che l'Azienda poi lancerà per enfatizzare l'iniziativa con attività di PR e budget ADV dedicato, utilizzerà i materiali grafici prodotti dagli studenti.

I lavori si si sono svolti in fasi differenti e hanno coinvolto gli insegnanti di indirizzo - Progettazione e Laboratorio. Sono stati presentati ufficialmente in conferenza stampa organizzata dall'Azienda Haier a Treviso nel giugno 2022.

PCTO in azienda 4F INDIRIZZO GRAFICO:

- Ethic Agency SAS
- Idealprint SRL
- Geoplan SRL
- Solution Lab. SRL
- Seminario Vescovile TIPSE
- Eliopiù Centro Stampa
- Integra Trim Italy S.R.L.
- Factory Pictures

4F INDIRIZZO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE PCTO in azienda:

- F.B. SAS di De Zotti Stefano & C.
- Falmec S.P.A.
- Foto ottica Clik di Bortolin Remo & C. S.N.C.

PCTO a.s. 2022/23 CLASSE QUINTA

- Attività in aula, Progetto Bisanzio

Classe 5F Grafica | Progetto PCTO "Bisanzio"

Il progetto si è svolto in collaborazione con gli studenti di indirizzo Moda di classe 5A.

La richiesta era di individuare una forma comunicativa adeguata e pertinente per l'esposizione o presentazione di 6 capi sartoriali (capsule collection) realizzati dagli studenti di Indirizzo Moda. Gli abiti sono stati creati sulla base del tema storico relativo al periodo bizantino, da qui il nome temporaneo assegnato al progetto.

I lavori si si sono svolti in fasi differenti, in modalità teamwork e hanno coinvolto gli insegnanti di indirizzo: Progettazione e Laboratorio.

ATTIVITA' svolte

brief e conoscenza di tema e prodotti

ideazione di naming e proposte di esposizione o presentazione - teamwork

presentazione degli abstract agli studenti di Moda - prima valutazione sviluppo di un progetto - divisione in team e assegnazione dei compiti progettazione e realizzazione dei materiali comunicativi per l'evento confronto sulle proposte degli studenti di Grafica (in itinere) realizzazione dei prodotti grafici presentazione dei prodotti grafici a Docenti e studenti di Moda valutazioni sommative.

- Attività in aula: orientamento post-diploma, offerta formativa IUAV.

8. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

• Simulazioni delle prove d'esame:

| Prova | Tipologia | Discipline coinvolte | Data | Ore assegnate |
|---------------------|---|--------------------------|------------|---------------|
| Prima prova | Tutte le tipologie previste (a scelta dello studente) | Italiano | 15/04/2023 | 5 |
| Seconda prova | Progetto | Audiovisivo/multimediale | 28/01/23 | 5 |
| prima simulazione | | Grafica | 30/01/23 | 4 |
| | | | 31/01/23 | 2 |
| | | | 01/02/23 | 4 |
| | | | 04/02/23 | 4 |
| | | | Totale | 19 |
| Seconda prova | Progetto | Audiovisivo/Multimediale | 17/04/23 | 6 |
| seconda simulazione | | Grafica | 18/04/23 | 3 |
| | | | 19/04/23 | 5 |
| | | | 22/04/23 | 4 |
| | | | Totale | 18 |

In data 28-30-31/01 1-4/02, per un totale di 19 ore complessive, è stata svolta la prima simulazione d'esame di seconda prova (titolo e testo in allegato).

In data 17-18-19-22/04, per un totale di 18 ore complessive, è stata svolta la seconda simulazione d'esame di seconda prova (titolo e testo in allegato).

Per entrambe le prove, nell'aula di indirizzo 18, si è reso necessario il collegamento a Internet per consentire l'utilizzo degli strumenti necessari allo svolgimento della prova grafica in quanto i programmi di Suite Adobe utilizzati nell'indirizzo (Photoshop, illustrator, InDesign, Premiere) sono su piattaforma Cloud ed è stato utilizzato Google classroom e Google documenti.

Per entrambe le prove, nelle aule di indirizzo 11/12, si è reso necessario il collegamento a Internet per consentire l'utilizzo degli strumenti necessari allo svolgimento della prova audiovisiva in quanto i programmi di Suite Adobe utilizzati nell'indirizzo (Photoshop, illustrator, InDesign, Premiere) sono su piattaforma Cloud ed è stato utilizzato Google classroom e Google documenti. Inoltre è stato fornito un database condiviso contenente immagini, spezzoni di video e audio liberi da copyright.

Materiali concessi per lo svolgimento delle prove di simulazione sono evidenziati negli allegati.

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- vocabolario di italiano; sinonimi e contrari;
- software: Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere, After Effects.

- blocco per appunti, libri e riviste, materiale da disegno e strumentazione tecnica audiovisiva e grafica.

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- I Docenti hanno rispettato gli stili di apprendimento dei singoli studenti onde assicurarne il successo formativo ed hanno diversificato le strategie di insegnamento permettendo a tutti di esprimere pienamente le loro potenzialità e supportandone singolarmente i bisogni didattici. Si è cercato inoltre di stimolare l'autonomia e la responsabilità dei discenti e di sollecitare un continuo dialogo formativo con gli insegnanti della classe tramite per esempio lezioni partecipate, problem solving, studio di caso, ecc.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

- per l'assegnazione dei voti in corso d'anno sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame

| Data | |
|------------------------|--------------------------------|
| Firma del Coordinatore | |
| | Firma del Dirigente Scolastico |
| | Prof. Alfredo M.M. Mancuso |

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

| Nome e Cognon | ne Data Data | ····· | |
|-----------------------------|--|-------|-----|
| GRIGLIA DI VAL | UTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA | | |
| INDICATORI GEN | NERALI (massimo 60 punti) | P.ti | P.t |
| Indicatore 1 | Descrittori | 1 | |
| Ideazione, | Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci | 10 | |
| pianificazione | Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla | 9 | |
| e | consegna | | |
| organizzazione del testo | Buone progettazione ed organizzazione testuale | 8 | |
| det testo | Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo | 7 | _ |
| | Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale | 6 | |
| | Progettazione ed organizzazione un po' confuse | 5 | |
| | Progettazione carente e testo poco organizzato | 4 | |
| | Progettazione confusa e disorganizzata | 3 | |
| | Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato | 2-1 | |
| | | | |
| Coesione e | Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso | 10 | |
| coerenza | Testo ben articolato, coerente e coeso | 9 | |
| testuale | Testo in gran parte coerente e coeso | 8 | |
| | Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare) | 7 | |
| | Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace) | 6 | |
| | Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico) | 5 | |
| | Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate) | 4 | |
| | Testo molto disorganico e poco coeso | 3 | |
| | Testo completamente incoerente e non coeso | 2-1 | |
| | Parziale | 20 | |
| Indicatore 2 | Descrittori | P.ti | P.1 |
| Ricchezza e | Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico | 10 | |
| padronanza | specifico, registro stilistico molto adeguato | " | |
| lessicale | Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente | 9 | |
| | Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato | 8 | |
| | Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune | 7 | |
| | imprecisioni Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, | 6 | |
| | imprecisioni | | |
| | Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale | 5 | |
| | Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato | 4 | |
| | Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato | 3 | |
| | Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale | 2-1 | |
| | | 1.0 | |
| Correttezza | Testo completamente corretto, fluido e scorrevole | 10 | |
| grammaticale (ortografia | Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata | 9 | |
| (ortografia, morfologia, | Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica | 8 | |

| sintassi); uso corretto ed | Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche | 7 | |
|--------------------------------|--|------|------|
| efficace della | Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura | 6 | |
| punteggiatura | Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti | 5 | |
| | Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti | 4 | |
| | Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta | 3 | |
| | Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente | 2-1 | |
| | Parziale | 20 | |
| Indicatore 3 | Descrittori | P.ti | P.ti |
| Ampiezza e precisione | Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche | 10 | |
| delle | Conoscenze e informazioni ampie e approfondite | 9 | |
| conoscenze e | Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite | 8 | |
| dei riferimenti | Conoscenze e informazioni accettabili | 7 | |
| culturali | Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite | 6 | |
| | Poche e superficiali conoscenze e informazioni | 5 | |
| | Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti | 4 | |
| | Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti | 3 | |
| | Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti | 2-1 | |
| Espressione di giudizi critici | Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva | 10 | |
| e valutazioni | Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati | 9 | |
| personali | Osservazioni argomentate con una certa efficacia | 8 | |
| | Osservazioni in linea di massima argomentate | 7 | |
| | Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata | 6 | |
| | Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata | 5 | |
| | Riflessioni e spunti critici limitati o errati | 4 | |
| | Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati | 3 | |
| | Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale | 2-1 | |
| | Parziale | 20 | |
| | TOTALE INDICATORI GENERALI su | 60 | |

| INDICATORI SPECIFICI | (massimo 40 punti) | P.ti | P.ti |
|---|---|------|------|
| Tipologia A | Descrittori | | |
| Rispetto dei vincoli | Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con | 10 | |
| posti nella consegna | gestione originale | | |
| (ad esempio, | Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna | 9 | |
| indicazionid i | Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna | 8 | |
| massima circa la | Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli | 7 | |
| lunghezza del testo - | posti dalla consegna | | |
| se presenti - o indicazioni circa la | Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna | 6 | |
| forma parafrasata o | Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna | 5 | |
| sintetica della | Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna | 4 | |
| rielaborazione | Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna | 3 | |
| | Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati | 2-1 | |
| | | | |
| Capacità di | Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti | 10 | |
| comprendere il testo | (con apporti personali) | | |

| nel suo senso complessivo e nei | Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici | 9 | |
|---|---|-----|--|
| suoi snodi tematici e stilistici | Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici | 8 | |
| | Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici | 7 | |
| | Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici | 6 | |
| | Comprensione non del tutto chiara e completa | 5 | |
| | Comprensione confusa e/o inadeguata | 4 | |
| | Evidenti e gravi errori di comprensione | 3 | |
| | Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici | 2-1 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, | Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici | 10 | |
| stilistica e retorica | Analisi con numerose e approfondite rilevazioni | 9 | |
| (se richiesta) | Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite | 8 | |
| | Analisi con rilevazioni non sempre approfondite | 7 | |
| | Analisi con rilevazioni non approfondite o complete | 6 | |
| | Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e | 5 | |
| | Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise | 4 | |
| | Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori | 3 | |
| | Analisi completamente trascurata | 2-1 | |
| Interpretazione corretta e articolata | Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze | 10 | |
| del testo | Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico | 9 | |
| | Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico) | 8 | |
| | Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita | 7 | |
| | Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali | 6 | |
| | Interpretazione essenziale, ma anche superficiale | 5 | |
| | Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa | 4 | |
| | Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata | 3 | |
| • | Interpretazione del tutto assente | 2-1 | |
| | interpretazione del tutto assente | 4 | |

| Tipologia B | Descrittori | P.ti | P.ti | | |
|--------------------------------------|---|------|------|--|--|
| Individuazione | Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa | 20 | | | |
| corretta di tesi e argomentazioni | Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa | 18 | | | |
| presenti nel teso proposto | Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa | 16 | | | |
| | Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa | 14 | | | |
| | Individuazione della struttura argomentativa generale | | | | |
| | Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa | 10 | | | |
| | Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa | 8 | | | |
| | Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa | | | | |
| | Struttura argomentativa non individuata | | | | |
| | | | | | |

| Capacità di sostenere con coerenza un | Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; | 10 | |
|--|--|----------|--|
| percorso ragionativo adoperando | Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati | 9 | |
| connettivi partinenti | Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati | 8 | |
| | Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzalmente appropriati | 7 | |
| | Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati | 6 | |
| | Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati) | 5 | |
| | Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti | 4 | |
| | Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto | 3 | |
| | Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente | 2-1 | |
| Correttezza e congruenza dei | Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali | 10 | |
| riferimenti culturali | Conoscenze e informazioni ampie e approfondite | 9 | |
| utilizzati per sostenere | Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite | 8 | |
| l'argomentazione | Conoscenze e informazioni accettabili | 7 | |
| | Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite | 6 | |
| | Poche e superficiali conoscenze e informazioni | 5 | |
| | Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore | 4 | |
| | The state of the s | | |
| | Conoscenze e informazioni molto limitate | 3 | |
| | | 3 2-1 | |

| Tipologia C | Descrittori | P.ti | P.ti |
|---|--|------|------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e | Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della paragrafazione | 10 | |
| coerenza nella formulazione del | Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della paragrafazione | 9 | |
| titolo e dell'eventuale | Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della paragrafazione | 8 | |
| paragrafazione | Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e paragrafazione | 7 | |
| | Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della paragrafazione | 6 | |
| | Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della paragrafazione | 5 | |
| | Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della paragrafazione | 4 | |
| | Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e paragrafazione | 3 | |
| | Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e paragrafazione | 2-1 | |
| | | | |
| Sviluppo ordinato e | Sviluppo molto articolato e pienamente coerente | 20 | |
| lineare | Sviluppo ben articolato e pienamente coerente | 18 | |
| dell'esposizione | Sviluppo in gran parte ordinato e coerente | 16 | |

| | Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare) | 14 | |
|---|---|-----|--|
| | Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace) | 12 | |
| | Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico) | 10 | |
| | Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate) | 8 | |
| | Sviluppo non ordinato, spesso confuso | 6 | |
| | Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza | 4-2 | |
| Correttezza e articolazione delle | Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali | 10 | |
| conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite | 9 | |
| | Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite | 8 | |
| | Conoscenze e informazioni accettabili | 7 | |
| | Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite | 6 | |
| | Poche e superficiali conoscenze e informazioni | 5 | |
| | Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali | 4 | |
| | Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali | 3 | |
| | Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato | 2-1 | |
| | TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su | 40 | |
| | Punti totali su | 100 | |
| | VALUTAZIONE FINALE su | 20 | |

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale "Bruno Munari" Vittorio Veneto (TV)

| | ALUNN | 0 | | | CLASSE 5^ | | | |
|---|--|--|--|--|---|-------------|--------------|--------|
| SECONDA PROVA LI10 GRAFICA | [1-2-3-4-5-6] | [7-8-9-10-11] | [12-13-14-15] | [16-17-18] | [19-20] | valutazioni | Coefficiente | totale |
| Correttezza dell'iter progettuale | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto. | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto. | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente. | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo. | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta | | 0,20 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente | Risponde in modo incompleto e poco pertinente | Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale. | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. | | 0,20 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo | Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni | Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione. | Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione. | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione. | | 0,20 | |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa. | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa. | Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa. | Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia. | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa. | | 0,10 | |

| Efficacia comunicativa | Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario. | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate | Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate. | Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate. | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate. | | 0,30 | |
|---------------------------|---|--|---|---|--|------|------|--------------|
| | | | | | | тотл | ALE | (*) |

^(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)
(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Liceo Artistico Statale "Bruno Munari" Vittorio Veneto (TV)

| ALUNNO | CLASSE 5 [^] |
|--------|-----------------------|
|--------|-----------------------|

| SECONDA PROVA LI07 Audiovisivo Multimediale | [1-2-3-4-5-6] | [7-8-9-10-11] | [12-13-14-15] | [16-17-18] | [19-20] | valutazioni | Coefficiente moltiplicativo | totale |
|--|--|--|--|--|---|-------------|--------------------------------|--------|
| Correttezza dell'iter progettuale | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto. | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto. | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente. | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo. | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta | | 0,30 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente | Risponde in modo incompleto e poco pertinente | Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale. | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. | | 0,25 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo | Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni | Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione. | Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione. | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione. | | 0,15 | |

| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa. | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa. | Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa. | Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia. | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa. | | 0,15 | |
|--|--|---|--|---|---|------|------|--------------|
| Efficacia comunicativa | Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario. | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate | Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate. | Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate. | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate. | | 0,15 | |
| | | | | | | ТОТА | LE | (*) |

^{*}se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)
*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| e dei metodi delle diverse | П | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| discipline del curricolo, con | Ш | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | 1 |
| particolare riferimento a | | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | 1 |
| quelle d'indirizzo | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 |] |
| conoscenze acquisite e di | П | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| collegarle tra loro | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 |] |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | 1 |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | 1 |
| Capacità di argomentare in | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| maniera critica e personale, | П | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| rielaborando i contenuti | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | 1 |
| acquisiti | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | 1 |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| lessicale e semantica, con | П | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| specifico riferimento al | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | 1 |
| linguaggio tecnico e/o di | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | 1 |
| settore, anche in lingua straniera | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 |] |
| Capacità di analisi e | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| comprensione della realtà | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | 1 |
| in chiave di cittadinanza | Ш | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |] |
| attiva a partire dalla | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | 1 |
| riflessione sulle esperienze personali | v | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | 1 |
| | | Punteggio totale della prova | | |





RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5°F A.S. 2022/2023

Docente: BENINCÀ ARIANNA

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, ad oggi, risulta composta da 22 alunni, 14 ragazze e 8 ragazzi e, fatta eccezione per qualche elemento, durante tutto l'arco del triennio non ha mai brillato per partecipazione attiva e propositività verso l'attività didattica.

Per di più, rispetto ai due anni precedenti, si è registrato un calo generale dell'impegno profuso nei confronti della disciplina: solo una parte degli studenti si dedica allo studio in maniera costruttiva, con serietà, dedizione, costanza e mostrando interesse. L'altra parte del gruppo appare disinteressata, disorganizzata, superficiale, e non svolge con costanza e puntualità il lavoro domestico il quale viene evidentemente ricondotto alla preparazione delle prove di verifica ed affrontato solo a ridosso di tali occasioni.

Va da sé che un tale atteggiamento, oltre a rallentare il fluire delle lezioni, fa da ostacolo alla sedimentazione delle conoscenze ed alla costruzione di una visione globale e consistente dei concetti presentati. Il profitto risulta tendenzialmente omogeneo: buona parte degli allievi presenta un livello di preparazione sufficiente, si attiene a svolgere gli esercizi proposti in maniera sostanzialmente corretta ma talvolta meccanica, ha difficoltà ad utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina, ad argomentare adeguatamente le scelte operate anche generalizzandole e possiede solo una parziale visione d'insieme degli argomenti trattati in relazione alla disciplina. Si segnala che qualche allievo, invece, ottiene risultati buoni o molto buoni dimostrando maggiore padronanza degli argomenti ed utilizzando un adeguato linguaggio formale sia in forma scritta che orale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini diⁱ:

CONOSCENZE

Il filo conduttore di tutti gli argomenti trattati durante l'anno è stato lo studio dei fenomeni elettrici. Le conoscenze acquisite partono dall'osservazione di semplici fenomeni e comportamenti della materia giustificabili mediante l'introduzione di un nuovo tipo di forza: la forza elettrica. Sono state introdotte nuove proprietà dei materiali (conduttori, semiconduttori ed isolanti) e i modi in cui questi possono essere elettrizzati; si è enunciata la legge di Coulomb per poi passare al concetto di campo di forze, in riferimento al campo elettrico. La descrizione dei fenomeni elettrici è, quindi virata, verso la trattazione della variazione di energia potenziale e del lavoro compiuto dal campo elettrico fino alla definizione del potenziale elettrico, passando per il condensatore piano. La parte conclusiva dell'anno è stata dedicata alla corrente elettrica nei solidi, alle leggi di Ohm, all'effetto Joule e allo studio di semplici circuiti elettrici.

ABILITÀ TECNICHE

Al termine del quinto anno, gli allievi sono in grado di:

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un conduttore e un isolante

- Enunciare ed applicare la Legge di Coulomb
- Conoscere ed applicare le definizioni di campo elettrico, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale
- Conoscere la definizione di capacità di un condensatore
- Conoscere ed applicare la definizione di intensità di corrente
- Conoscere e saper applicare le leggi di Ohm, facendo riferimento, in particolare, a resistenza e resistività dei conduttori
- Descrivere il ruolo dei generatori di tensione all'interno di un circuito elettrico
- Conoscere l'effetto Joule e la potenza dissipata ad essa associata
- Conoscere la differenza tra collegamento in serie ed il collegamento in parallelo di due o più resistori

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze sviluppate in diversa misura dagli allievi riguardano principalmente:

- Osservare e descrivere fenomeni, identificando le variabili che li caratterizzano
- Applicare le leggi fisiche per la risoluzione di esercizi
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Collegare le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|--|-------------------------------|
| FENOMENI ELETTROSTATICI E LEGGE DI COULOMB | Settembre - |
| TENOMENT ELETTROSTATICI E LEGGE DI COOLOMB | ottobre 2022 |
| A partire dall'osservazione sperimentale di alcuni fenomeni poi definiti come elettrostatici, introduzione alla carica elettrica Carica elettrica elementare Materiali conduttori, semiconduttori ed isolanti Modalità di elettrizzazione dei materiali (distinguendo tra conduttori ed isolanti): per strofinio, per contatto e per induzione; effetto triboelettrico Polarizzazione dei dielettrici Principio di conservazione della carica elettrica L'elettroscopio a foglie: descrizione dello strumento e suo impiego nel rilevare la carica elettrica Realizzazione da parte degli studenti (singoli o in coppia) di un video che ritrae un fenomeno elettrostatico accompagnato da una breve relazione che spiega quanto ripreso La Legge di Coulomb: enunciato e relazioni di proporzionalità tra le grandezze fisiche; forza elettrica nella materia Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale Principio di sovrapposizione per la forza elettrica (caso di tre cariche allineate o poste ai vertici di un triangolo rettangolo) Teorema del guscio sferico per distribuzioni sferiche di carica | 15 ore |
| CAMPO ELETTRICO | Novembre 2022 - dicembre 2022 |

| Introduzione storica al concetto di campo elettrico come necessità per giustificare l'azione a distanza Definizione operativa di campo elettrico generato da una carica mediante l'utilizzo di una carica di prova; modulo, direzione e verso in relazione alla forza elettrica di cui risente la carica di prova Campo elettrico generato da una carica puntiforme Principio di sovrapposizione e suo utilizzo per determinare il vettore campo elettrico generato da due cariche puntiformi (il modulo solo lungo la retta congiungente le due cariche, la direzione ed il verso dal punto di vista grafico in un punto qualsiasi del piano) Linee di campo Campi elettrici particolari generati da: un dipolo elettrico, due cariche puntiformi uguali, una distribuzione piana infinita di carica Il campo elettrico uniforme | 13 ore |
|--|--------------------------|
| LAVORO, ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E DIFFERENZA DI POTENZIALE | Gennaio - Aprile 2023 |
| Richiamo alle forze conservative, all'energia potenziale gravitazionale e alla relazione che la lega al lavoro compiuto dalla forza gravitazionale Dimostrazione della conservatività del campo elettrico uniforme e generalizzazione a qualsiasi tipo di campo elettrico Variazione di energia potenziale elettrica associata ad una carica di prova immersa in un campo elettrico uniforme Variazione di energia potenziale elettrica associata ad una carica di prova immersa in un campo elettrico generato da una carica puntiforme Energia potenziale in un punto del campo elettrico ed interpretazione dei grafici che esprimono l'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra carica di prova e carica sorgente Definizione di variazione di potenziale all'interno di un campo elettrico uniforme e di un campo elettrico generato da una carica puntiforme Considerazioni di natura puramente qualitativa sulla descrizione del moto spontaneo di una carica di prova positiva o negativa immersa in un campo elettrico in base alla variazione di potenziale Osservazioni qualitative sulla relazione tra verso del campo elettrico e variazione di potenziale; buca di potenziale e picco di potenziale Superfici equipotenziali Condensatore piano a facce parallele: descrizione del dispositivo, definizione di capacità di un condensatore, legame tra capacità area delle armature e distanza tra le stesse, campo elettrico generato da un condensatore e variazione del potenziale | 19 ore |
| CORRENTE ELETTRICA | Aprile - Maggio 2023 |
| Introduzione alla corrente elettrica: definizione di intensità di corrente, verso convenzionale della corrente Generatori di tensione e descrizione qualitativa del loro funzionamento Forza elettromotrice Prima Legge di Ohm e resistenza elettrica; conduttori ohmici e non ohmici Seconda Legge di Ohm e resistività; dipendenza della resistività dal materiale e dalla temperatura | 6 ore |

| L'effetto Joule: spiegazione qualitativa del fenomeno e sua quantificazione mediante la potenza elettrica dissipata; come alcuni dispositivi sfruttano l'effetto Joule; il kilowattora I circuiti elettrici: componenti principali e descrizione qualitativa del funzionamento di resistenze in serie ed in parallelo | |
|--|--------|
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 53 ore |

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione degli argomenti avviene, di norma, con una lezione dialogata in cui viene posto un problema reale o che si colleghi in qualche modo agli argomenti precedentemente trattati, in maniera da attivare il gruppo classe nella ricerca di una soluzione.

La lezione frontale è adottata quando gli argomenti presentano caratteristiche particolari da non poter prevedere una lezione dialogata: argomenti di cui non si riesce a cogliere il collegamento con quanto già noto o per i quali si rende difficile, o forzata, la ricerca di un esempio reale.

L'obiettivo primario è sempre quello di inserire in maniera coerente i nuovi argomenti all'interno della struttura logica pre-esistente e costruita nel tempo, richiamando le conoscenze pregresse e andando ad accordare l'intuizione degli studenti con la corretta formalizzazione del problema o della tematica trattati.

Non sono mancate le discussioni intorno ad esempi "patologici" relativi agli argomenti introdotti, volti a minare eventuali misconcezioni e a sondare l'effettiva comprensione degli aspetti teorici.

Pur avendo avuto a disposizione un tempo limitato, la scelta compiuta è stata quella di approfondire determinati aspetti significativi, cercando una narrazione il più possibile consistente, piuttosto che fornire un ventaglio quantitativamente più ampio di nozioni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- > Testo adottato: "La fisica di Walker" Volume 2 di Walker Pearson
- Materiale fornito dall'insegnante (come slide, schemi e approfondimenti)
- Video presi dalla rete

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione all'attività didattica.

Al giudizio finale di ciascun alunno, hanno concorso altresì gli elementi raccolti tramite la correzione partecipata dei compiti domestici, le domande di riepilogo poste dall'insegnante durante le lezioni, gli esercizi svolti alla lavagna.

Nell'arco dei due quadrimestri sono state svolte complessivamente cinque prove scritte (costituite da quesiti argomentativi e problemi) e due prove orali per la valutazione delle quali si rimanda alle griglie di dipartimento disciplinare approvate dal Collegio dei Docenti.

Firmato: Arianna Benincà

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme
di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche
e/o pratiche.

[•] Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

[•] Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5°F A.S. 2022/2023

Docente: BENINCÀ ARIANNA

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, ad oggi, risulta composta da 22 alunni, 14 ragazze e 8 ragazzi e, fatta eccezione per qualche elemento, durante tutto l'arco del triennio non ha mai brillato per partecipazione attiva e propositività verso l'attività didattica.

Per di più, rispetto ai due anni precedenti, si è registrato un calo generale dell'impegno profuso nei confronti della disciplina: solo una parte degli studenti si dedica allo studio in maniera costruttiva, con serietà, dedizione, costanza e mostrando interesse. L'altra parte del gruppo appare disinteressata, disorganizzata, superficiale, e non svolge con costanza e puntualità il lavoro domestico il quale viene evidentemente ricondotto alla preparazione delle prove di verifica ed affrontato solo a ridosso di tali occasioni.

Va da sé che un tale atteggiamento, oltre a rallentare il fluire delle lezioni, fa da ostacolo alla sedimentazione delle conoscenze ed alla costruzione di una visione globale e consistente dei concetti presentati. Il profitto risulta tendenzialmente omogeneo: la maggior parte degli allievi presenta un livello di preparazione sufficiente, si attiene a svolgere gli esercizi proposti in maniera sostanzialmente corretta ma talvolta meccanica, ha difficoltà ad utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina e ad argomentare adeguatamente le scelte operate anche generalizzandole. Si segnala che qualche allievo, invece, ottiene risultati buoni o molto buoni dimostrando maggiore padronanza degli argomenti ed utilizzando un adeguato linguaggio formale sia in forma scritta che orale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Il filo conduttore di tutti gli argomenti trattati durante l'anno è stato lo studio di funzione. Le conoscenze acquisite partono, quindi, dallo studio delle proprietà delle funzioni reali di variabile reale (soprattutto funzioni razionali fratte, con cenni anche a funzioni irrazionali e goniometriche) e la loro rappresentazione e deduzioni sia secondo il linguaggio algebrico che geometrico. Lo studio è stato, quindi, indirizzato alla definizione di limite introdotto come nuovo strumento necessario per indagare il comportamento di tali funzioni, in particolare identificandone gli asintoti. Il percorso è, infine, stato concluso con l'introduzione del concetto di derivata: accanto alla sua definizione ed ai teoremi di calcolo, essa è stata impiegata per caratterizzare la monotonia di una funzione.

ABILITÀ TECNICHE

Al termine del quinto anno, gli allievi sono in grado di:

- Classificare una funzione e determinarne il dominio
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani, studiare il segno, stabilire se è pari oppure dispari, relativamente ad una funzione razionale o irrazionale

- Calcolare il limite di funzioni razionali ed individuare eventuali forme indeterminate
- Determinare gli eventuali asintoti di una funzione razionale
- Studiare la continuità di una funzione in un punto ed individuare, classificandoli, eventuali punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di funzioni razionali in un punto e la funzione derivata, applicando i teoremi di calcolo
- Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione razionale in un punto ad essa appartenente
- Indagare la monotonia di una funzione razionale attraverso lo studio della derivata prima individuando punti di massimo e minimo relativi e flessi a tangente orizzontale
- Dedurre tutti i punti precedenti anche dalla rappresentazione grafica di una funzione
- Riconoscere, a livello grafico, i punti di non derivabilità di una funzione, classificandoli
- Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze sviluppate in diversa misura dagli allievi riguardano principalmente:

- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Utilizzare le principali tecniche e procedure del calcolo infinitesimale e del calcolo differenziale
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D. | - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|------|--|---------------|
| | FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE | Settembre - |
| | | novembre 2022 |
| - | Definizione generale di funzione | |
| - | Definizione di dominio, codominio ed insieme immagine | |
| - | Definizione di immagine e di controimmagine di un elemento | |
| - | Definizione di funzione reale di variabile reale | |
| - | Classificazione di funzioni da R in R, determinazione di dominio di | |
| | funzioni algebriche razionali ed irrazionali per via algebrica | |
| - | Ripasso risoluzione di disequazioni intere e fratte | |
| - | Zeri e studio del segno di funzioni razionali ed irrazionali | |
| - | Intersezioni con gli assi cartesiani | 11 000 |
| - | Definizione formale di funzione pari e di funzione dispari, stabilire | l . |
| | per via algebrica la parità di una funzione, caratterizzazione grafica | |
| | relativa alle simmetrie con asse y o con l'origine del piano | |
| | cartesiano | |
| - | Definizione di funzione monotona crescente e decrescente in senso | |
| | stretto ed in senso lato; dimostrazione della monotonia di semplici | |
| | funzioni razionali intere; la funzione costante | |
| - | Deduzione di tutti i punti precedenti dal grafico di una funzione | |
| - | Studio di funzione riportando gli elementi dedotti nel piano | |
| | cartesiano | |

| LIMITI | Novembre 2022 - |
|---|-----------------|
| LIMITI | Aprile 2023 |
| Introduzione al calcolo infinitesimale ed al concetto di limite per via informale e qualitativa attraverso la discussione, sia da un punto di vista grafico che analitico, dei quattro casi (limite finito/infinito per x che tende ad un valore finito/infinito) Strumenti necessari alla formalizzazione del concetto di limite: definizione di intorno di un punto (completo, circolare, destro, sinistro), intorno di infinito; definizione di punto isolato e di punto di accumulazione per un dato insieme Definizione formale di limite finito per x che tende ad un valore finito; verifica del limite nel caso di semplici funzioni razionali intere Definizione formale di limite infinito per x che tende ad un valore finito; gli asintoti verticali Definizione formale di limite finito per x che tende ad infinito; gli asintoti orizzontali Definizione formale di limite infinito per x che tende ad infinito Limite destro e sinistro ed esistenza del limite completo Definizione di funzione continua in un punto e considerazioni circa la continuità dal grafico di una funzione Calcolo dei limiti di funzioni elementari Algebra dei limiti: calcolo di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni razionali Le forme indeterminate + ∞ − ∞, ∞, 0 nel caso di funzioni razionali Gli asintoti obliqui Studio di una funzione razionale fino alla ricerca degli asintoti e disegno del grafico probabile Punti di discontinuità di una funzione: individuazione a livello grafico e loro classificazione | 31 ore |
| DERIVATE | Aprile - Maggio |
| Introduzione al concetto di derivata come soluzione ad un problema di natura geometrica (ricerca retta tangente) e ad un problema di natura fisica (determinazione della velocità istantanea di un corpo in caduta libera) Definizione formale di derivata come limite del rapporto incrementale di una data funzione ed interpretazione geometrica Calcolo della derivata di funzioni razionali in un punto ad esse appartenente utilizzando la definizione Calcolo della funzione derivata di funzioni razionali applicando la definizione Derivata destra e derivata sinistra e caratterizzazione dell'esistenza della derivata in un punto (a livello grafico) Legame tra continuità e derivabilità di una funzione in un punto Calcolo delle derivate fondamentali: funzione costante, funzione identità, funzione potenza ad esponente reale, funzione seno, funzione coseno Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata di somma/prodotto/quoziente di funzioni, derivata della potenza di una funzione (limitatamente al caso di funzioni razionali e semplici funzioni goniometriche) Retta tangente ad una funzione in un punto ad essa appartenente | 9 ore |

| Studio del segno della derivata prima e monotonia di una funzione Punti stazionari: punti di massimo e di minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale | |
|---|--------|
| Studio di una funzione razionale fino allo studio del segno della derivata prima e all'individuazione degli estremanti relativi e dei flessi a tangente orizzontale | |
| - Punti di discontinuità: classificazione e riconoscimento a livello grafico | |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 54 ore |

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione degli argomenti avviene, di norma, con una lezione dialogata in cui viene posto un problema reale o che si colleghi in qualche modo agli argomenti precedentemente trattati, in maniera da attivare il gruppo classe nella ricerca di una soluzione.

La lezione frontale è adottata quando gli argomenti presentano caratteristiche particolari da non poter prevedere una lezione dialogata: argomenti di cui non si riesce a cogliere il collegamento con quanto già noto o per i quali si rende difficile, o forzata, la ricerca di un esempio reale.

L'obiettivo primario è sempre quello di inserire in maniera coerente i nuovi argomenti all'interno della struttura logica pre-esistente e costruita nel tempo, richiamando le conoscenze pregresse e andando ad accordare l'intuizione degli studenti con la corretta formalizzazione del problema o della tematica trattati.

Pur avendo approfondito, di fatto, solo lo studio di funzioni razionali, non sono mancate le discussioni intorno ad esempi "patologici" relativi agli argomenti introdotti, volti a minare eventuali misconcezioni e a sondare l'effettiva comprensione degli aspetti teorici.

Per quanto possibile, le spiegazioni hanno sempre avuto come intento quello di sollecitare da una parte, lo sviluppo della generalizzazione e dell'astrazione, dall'altra il "saper vedere" gli enti matematici protagonisti della trattazione curricolare.

Pur avendo avuto a disposizione un tempo limitato, la scelta compiuta è stata quella di approfondire determinati aspetti significativi piuttosto che fornire un ventaglio quantitativamente più ampio di nozioni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- > Testo adottato: "Matematica.azzurro" Volume 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone Zanichelli
- Materiale fornito dall'insegnante (come schemi e approfondimenti)
- Software GeoGebra e Desmos

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione all'attività didattica.

Al giudizio finale di ciascun alunno, hanno concorso altresì gli elementi raccolti tramite la correzione partecipata dei compiti domestici, le domande di riepilogo poste dall'insegnante durante le lezioni, gli esercizi svolti alla lavagna.

Nell'arco dei due quadrimestri sono state svolte complessivamente quattro prove scritte (tendenzialmente della durata di due ore) e due prove orali per la valutazione delle quali si rimanda alle griglie di dipartimento disciplinare approvate dal Collegio dei Docenti.

Data, 11 maggio 2023

Firmato: Arianna Benincà

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

[•] Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

[•] Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

[•] Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Classe 5 F A.S. 2022/2023

Docente Tiziana Brisotto

Materia Laboratorio grafica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe (grafica) si compone di 7 elementi (3 maschi e 4 femmine). Nel quarto anno si è ritirato un allievo all'inizio dell'anno ed è stato inserito un ragazzo ripetente ma si è ritirato dalla scuola ad aprile di quest'anno.

La classe è stata attenta alle lezioni, partecipe e responsabile, non sempre l'impegno e l'iniziativa dei singoli nel lavoro è stato adeguato e costante, le abilità e competenze raggiunte sono eterogenee.

La classe opportunamente sollecitata e messa alla prova ha dimostrato di avere spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving. In alcuni casi si sono create spontaneamente attività di peer tutoring.

Grazie alla sinergia tra le materie di progettazione e laboratorio il clima in classe era rilassato e collaborativo in modo particolare durante le discussioni e correzioni dei lavori spesso effettuato in compresenza.

Non ci sono stati particolari problemi disciplinari con il gruppo se non di ritardi nella consegna del lavoro lavoro.

In relazione ai lavori assegnati e ai temi trattati, la classe si è dimostrata sufficientemente impegnata e interessata, alcuni allievi hanno dimostrato abilità tecnico pratiche mediamente buone. Ci sono stati alcuni problemi nel rispetto dei tempi di esecuzione di alcuni lavori che mi hanno costretto a posticipare le scadenze in modo particolare nell'ultimo periodo. Buona parte della classe ha lavorato con impegno e assiduità per migliorare e raggiungere risultati positivi.

Le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative. Nei confronti dell'insegnante buono il rispetto e buono il dialogo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

Sono state trattate ed approfondite tecniche e software già in utilizzo dalla terza, con maggior riguardo ai procedimenti più idonei alla realizzazione degli elaborati concordati con l'insegnante di Progettazione. Software utilizzati Adobe Illustrator CC, Adobe Photoshop CC, InDesign CC, Acrobat Professional 11.0. Adobe XD.

CONOSCENZE

Conoscenze teoriche e pratiche, di comprensione e di costruzione legate ai linguaggi della rappresentazione, quali la costruzione dei prodotti grafici contenenti testo ed immagini su supporto cartaceo: pieghevoli, brochure, manifesti, locandine, copertine di libri. La classe

possiede nel suo complesso delle discrete conoscenze sui software utilizzati. Non sempre però da parte dei singoli tale conoscenza viene ad essere applicata nel lavoro di esecuzione. Alcuni allievi hanno dimostrato una discreta/buona autonomia operativa.

ABILITÀ TECNICHE

Discreta gestione delle tecniche grafiche e delle applicazioni informatiche nei processi operativi, anche in riferimento ai supporti ed ai contesti scelti o utilizzati e per la produzione di stampati medio-complessi.

Educazione al rispetto, alla cura e al corretto uso delle attrezzature informatiche.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Discreta capacità critica ed esecutiva nella realizzazione di elaborati. Mediamente discreta l'autonomia nelle attività tecnico-pratiche programmate.

Utilizzano in modo discreto-buono i software specifici di impaginazione digitale, disegno vettoriale e ritocco fotografico realizzando stampati in modo indipendente.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|--|---------------------|
| Esercizio di ripasso di indesign, photoshop e fotografia e | Dal 12/9 |
| creazione di PDF esecutivi per la stampa offset. | al 30/9, |
| Realizzazione di una doppia pagina di una rivista in Indesign, contenente: | |
| - uno scatto fotografico realizzato in B/N ispirandosi alle foto di ritratto della fotografa Annie Leibovitz (utilizzo della macchina fotografica reflex, della sala di posa, di Camera raw per la calibrazione dell'immagine, Photoshop per il foto-ritocco dei dettagli). - la rielaborazione in Photoshop in metodo Bitmap e due tonalità dello scatto fotografico | settembre 26 ore |
| realizzato | |
| - la scansione di un disegno e rielaborazione su photoshop utilizzando la maschera veloce per il cambiamento colore della scansione. | |
| Realizzazione di un menabò manuale per trovare gabbia e composizione tipografica della doppia pagina e realizzazione di un PDF esecutivo in CMYK in alta qualità per la stampa del file definitivo realizzato in Indesign. | |
| FOTOMONTAGGIO MASCHERA CON CANALI | Dal 3 al 7 |
| Esercitazione in photoshop, creazione di un fotomontaggio utilizzando una maschera di | ottobre |
| livello creata da un canale. Ricerca per immagini in bankimage per individuare le | 14 ore |
| immagini di partenza con la corretta risoluzione. | |
| Obiettivo dell'esercitazione: rafforzare e consolidare le conoscenze e abilità nell'uso di photoshop nella | |
| realizzazione di un visual complesso. | |
| Realizzazione di un visual in photoshop. | da ottobre a |
| Visione documentario su Christoph Niemman. | inizio |
| (il visual prevede uno scatto fotografico di un oggetto con il corretto posizionamento delle luci + illustrazione fatta da voi o una fotografia in alta risoluzione e libera da copyright che cambi il significato dell'oggetto fotografato). Obiettivo dell'esercitazione: rafforzare e consolidare le conoscenze e abilità nell'uso di photoshop nella | novembre 22 ore |
| realizzazione di un visual complesso, stimolare la creatività dei ragazzi decontestualizzando un oggetto e | |
| dandogn un nuovo significato. | l |
| | novembre |
| dandogli un nuovo significato. Redesign di impaginazione, progetto brochure e pieghevole coordinati. (impaginazione in indesign e mockup in photoshop) | 14 ore |

| Peogetto BISANZIO UdA condivisa tra le Discipline di Progettazione e Laboratorio Grafica. Il progetto si svolge in collaborazione con gli studenti di indirizzo Moda di classe 5A. Richiede di individuare una forma comunicativa adeguata e pertinente per l'esposizione o presentazione di 6 capi sartoriali realizzati dagli studenti. I lavori si svolgono in fasi differenti, in modalità teamwork: Ideazione di naming; presentazione degli abstract; progettazione e realizzazione dei materiali comunicativi per l'evento (reel, carousel, gif animate, scatti fotografici, riprese video); impaginazione dei materiali realizzati per la presentazione finale agli studenti di moda. Parte delle ore sono state realizzate in compresenza con la prof. di Discipline di Progettazione Gaia Geminiani. | Novembre Dicembre Gennaio 50 ore |
|--|---|
| La comunicazione di prodotto, il packaging . Il packaging nel marketing. Le funzioni del food packaging. Analisi di un prodotto e studio di caso. La fustella, i materiali. | gennaio 4 ore |
| Prima simulazione della II° Prova d'Esame - Ecofè, il caffè biologico | 30/1 all'1/2 |
| Si tratta del lancio di un nuovo prodotto. | 8 ore |
| Richieste logotipo, packaging e applicazione logo su tazzina e piattino. | |
| Portfolio online e uso di XD. Breve premessa su UI e UX, usabilità ed esperienza di un | Febbraio |
| utente nell'interfaccia grafica. | 10 ore |
| Esercitazione per apprendere gli strumenti base di XD. | |
| Portfolio | 12 ore |
| Selezione dei contenuti delle immagini e dei testi per il portfolio | a marzo |
| e creazione di una flochart. | 24 ore |
| Progettazione della gabbia grafica del sito e degli elementi grafici e cromatici che | |
| caratterizzeranno l'interfaccia. Valutazione dell'usabilità. | a aprile maggio |
| Continued on a second s | |
| Continuazione progetto "Party con il Cuore" locandina e carousel, progetto realizzato in collaborazione con Discipline Grafiche (prof.ssa Gaia Geminiani) | febbraio |
| progetto realizzato in collaborazione con discipline Granche (prof.ssa Gaia Geniniani) | 8 ore |
| UdA in collaborazione con Discipline progettuali, Laboratorio Grafica, Italiano e Inglese. | Marzo-aprile |
| EDUCAZIONE CIVICA: Criticità umanitaria, ambientale e politica; | 12 ore |
| Agenda 2030 - Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti | 12 016 |
| CONTENUTI: Visione del film IL SALE DELLA TERRA (The Salt of the Earth), 2014 diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado come spunto di sensibilizzazione | |
| Ricerca e rielaborazione delle informazioni | |
| Produzione di una relazione in Italiano e in Inglese | |
| Produzione di una brochure illustrativa e di una presentazione multimediale. | |
| | Aprile - 8 ore |
| Seconda simulazione Seconda prova d'esame di Stato Alberto BURRI Cellotex 1972 - 1993 | |
| · · | |

3.bis APPROFONDIMENTI - ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Hanno visitato:

le mostre:

 $25\ graphic$ designer del '900 (25 grafici italiani che hanno fatto la storia della grafica e del prodotto di aziende italiane nel '900) - Trieste;

Moda e pubblicità in Italia (150 opere manifesti - da fine '800 a metà del '900) - Fondazione Magnani Rocca (Parma)

Hanno partecipato agli incontri di orientamento post-diploma tra formazione e professione:

- Presentazione corsi di laurea triennale Università IUAV di Venezia;
- Presentazione corsi di laurea triennale Accademia di Belle Arti di Venezia;
- Incontro Ex studenti raccontano tra formazione e professione esperienze e percorsi;
- Quale scelta dopo il diploma? Incontro al Munari con scuole ed Università;

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto per alcune argomentazioni teoriche al metodo espositivo frontale con interruzioni colloquiali domanda/risposta ovvero stimolazione-verifica immediata. Gran parte delle lezioni si sono svolte lavorando in team usando una didattica laboratoriale e lavori autentici, incentivando attività di peer tutoring e problem solving. Continua la verifica e la correzione degli elaborati, l'approfondimento e le dimostrazioni sull'impiego di tecniche per la visualizzazione grafica e per l'elaborazione delle immagini, impiegando materiali e supporti diversi quali: colori, computer, fotocamere digitali, smartphone, scanner, stampanti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Non è stato adottato alcun libro di testo.

Sono state utilizzate dispense e slides create dal docente per gli approfondimenti sugli argomenti trattati, riviste, immagini dall'archivio elaborati presente in Istituto e/o portati dal docente, esempi di portfolio eseguiti dagli studenti degli anni scorsi, dimostrazioni, videotutorial, link a siti specifici. Computer iMac con sistema operativo OSX, programmi Adobe CC, fotocamera digitale, scanner, stampanti inkjet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Ad ogni argomento trattato corrisponde una verifica ed un elaborato finale di presentazione corredato dal suo percorso progettuale.

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

voti corrispondenti alle singole verifiche grafico-pratiche, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno. In particolare si è tenuto conto delle autonome capacità tecniche, del livello di competenza dimostrato, delle abilità operativo-esecutive, dei livelli di partenza, del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza produttiva), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Sono state svolte 2 prove di simulazione dell'Esame di Stato su traccia del Ministero (prove uscite anni precedenti). Le prove sono state eseguite in continuità nell'orario di lezione degli insegnamenti di discipline grafiche e laboratorio. Sono a disposizione della commissione i materiali digitali prodotti dai singoli alunni durante l'anno scolastico.

Data, 10 maggio 2020

Firma del Docente: Tiziana Brisotto



Classe 5F A.S. 2022/2023

Docente: Brocchetto Susanna

Materia: Storia dell'arte

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, <u>se necessario</u>)

La classe è composta da 22 alunni, 8 maschi, (un ragazzo ha abbandonato con decorrenza 14/04/2023) e 14 femmine. Inizialmente la classe si dimostrava non in linea con il programma di Storia dell'arte pertanto è stato necessario recuperare qualche argomento dello scorso anno. I ragazzi dimostrano inizialmente un medio interesse per gli argomenti trattati durante le lezioni, e la classe appare divisa in due gruppi uno più attento e scolasticamente diligente, l'altro più distratto e meno coinvolto, lo studio domestico è però da subito effettuato puntualmente, specie prima delle verifiche e i discenti dimostrano buona capacità di elaborazione degli argomenti anche se a volte necessitano di stimoli per intervenire e rendere più vivace il dialogo scolastico. Verso la fine dell'anno i discenti appaiono più autonomi nell'elaborazione dei concetti e nel collegamento interdisciplinare della materia, dimostrano spirito critico e un maggior interesse per gli argomenti affrontati sembrano nel complesso maturati e si distingue meno quell'iniziale separazione che era risultata come un punto debole della classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Sviluppare la dimensione estetica, intesa anche come occasione di crescita intellettuale e di provocazione creativa.

Maturare una presa di coscienza del profondo valore culturale e civile del nostro patrimonio artistico ed ambientale, delle necessità e delle possibilità di una sua conservazione e valorizzazione.

ABILITÀ TECNICHE

Individuare materiali e tecniche dell'opera d'arte e il loro apporto formale.

Riconoscere l'originalità dell'approccio ai soggetti e la sperimentazione nell'uso delle tecniche artistiche così come la portata sperimentale del linguaggio e la loro carica innovativa.

Valutare criticamente il significato e le modalità dell'arte in relazione alle correnti artistiche e al contesto storico-culturale.

Elaborare in modo corretto i concetti affrontati ed esprimere il proprio parere sugli argomenti trattati utilizzando un linguaggio specifico.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper condurre l'analisi formale dell'opera d'arte valutando la grammatica visiva e i suoi elementi fondamentali.

Saper Condurre l'analisi testuale di un'opera d'arte cercando relazioni tra forma e contenuti. Rielaborare criticamente le nozioni acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico della materia

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|---|----------------------------|
| L'impressionismo: introduzione al movimento, caratteri fondamentali e contesto storico. E. Manet: Vita e formazione artistica, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère. C. Monet: Vita e formazione artistica, La gazza, Impressione al sol levante, La Grenouilière, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, la casa-museo di Giverny. P.A. Renoir: Vita e formazione artistica, La Grenouilière, Ballo al moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Gli ombrelli, Bagnanti. E. Degas: Vita e formazione artistica, La lezione di danza, L'assenzio, La piccola danzatrice di 14 anni, Quattro ballerine in blu, La tinozza. | 8 h primo quadrimestre |
| Il post-imperssionismo: introduzione al movimento, caratteri fondamentali e contesto storico. P. Cezanne: vita e formazione artistica, Le grandi bagnanti. P. Gauguin: vita e formazione artistica, L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Manaò Tupapaù, Aha oe fei?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? . V. Van Gogh: vita e formazione artistica, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Autoritratto con l'orecchio bendato, Camera da letto, Ritratto di père Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. | 12 h primo quadrimestre |
| La Belle Epoque: introduzione al movimento, caratteri fondamentali e contesto storico. Arts and Crafts Exhibition Society, Art Nouveau nelle arti applicate e nella stampa. La Secessione viennese: il padiglione della Secessione. G. Klimt: Il Fregio di Beethoven, Nuda Veritas, La medicina, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio. Il Divisionismo italiano: introduzione al movimento, G. Previati: Maternità, G. Segantini: Pascoli di primavera. G. Pellizza da Volpedo: Il quarto stato. Il Modernismo Spagnolo: A. Gaudì: Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà | 13 h primo quadrimestre |

Le Avanguardie storiche del primo '900: contesto storico e novità artistiche fondamentali.

I Fauve: caratteri fondamentali del movimento e contesto storico, E. Matisse: Donna con cappello, Stanza rossa, La Danza I, La danza II, La musica, Icaro, Le vetrate per Santa Maria del Rosario.

L'Espessionismo: caratteri fondamentali del movimento e contesto storico.

E. Munch: Bambina malata, Vampiro, Il bacio, Madonna, L'urlo.

Il Gruppo Die Brucke: caratteri generali del movimento, il manifesto del gruppo.

E. L. Kirchner: Marcella, Donna allo specchio, Scena di strada berlinese.

E. Nolde: Natura morta con maschere III, Crocifissione.

E. Barlach: Uomo alla gogna, Il vendicatore, Angelo galleggiante.

L'Espressionismo austriaco: caratteri generali del movimento. O. Kokoschka: Pietà, La sposa nel vento, Manifesto per assassino speranza delle donne, Autoritratto di un artista degenerato, New York. E. Schiele: Abbraccio, La morte e la fanciulla, Autoritratto con gilet, Autoritratto con dita aperte, Nudo maschile seduto, Krumau emiciclo di case.

Il Cubismo: caratteri generali del movimento.

P. Picasso vita e formazione artistica, Bevitrice d'assenzio, La tragedia, Famiglia di acrobati, Les Demoiselles d'Avignon, Uomo con chitarra, Natura morta con 48h secondo sedia impagliata, Sipario per Parade, Guernica, Testa di toro, Disegni di Luce, | quadrimestre Massacro in Corea, Las Meninas.

- G. Braque: vita e formazione artistica, Violino e tavolozza, Aria di Bach, Piccolo cavallo, Gli uccelli.
- Il Futurismo: caratteri generali del movimento, il manifesto del Futurismo, il manifesto della pittura futurista. G. Balla: vita e formazione artistica, Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- U. Boccioni: vita e formazione artistica, Rissa in galleria, La città che sale, Stati d'animo gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio.
- F. Depero: vita e formazione artistica, Rotazione di ballerina e pappagalli, scenografia per Le chant du rossignol, Festa della sedia, Libro imbullonato, Grattacieli e tunnel, la collaborazione con la Campari, cartellonistica, la bottiglia del Campari soda.

La Metafisica: caratteri generali del movimento. G. De Chirico: Canto d'amore, Le muse inquietanti, Piazze d'Italia, Metafisica interiore con biscotti, Gli archeologi. L'Astrattismo: caratteri generali del movimento. V. Kandinsky: vita e formazione artistica, Il cavaliere azzurro, Composizione VI, Composizione VIII, Giallo rosso e blu, Blu di cielo. P. Klee: vita e formazione artistica, Senecio, Burattini, Strutturale II, Catello e sole, Strade principali e strade secondarie.

| P. Mondrian: vita e formazione artistica, L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in | |
|--|---------------|
| fiore, Composizione II, Composizione X, Composizione con campiture, | |
| Composizione in rosso blu e giallo, Broadway Boogie-Woogie. | |
| Il Dada: caratteri generali del movimento, M. Duchamp: Nudo che scende le scale, | |
| Ruota di bicicletta, Lo scolabottiglie, Fontana, Gioconda, Aria di Parigi, Il grande | |
| vetro. Man Ray: vita e formazione artistica, Ostruzione, Cadeau, Oggetto | |
| indistruttibile, I rayogrammi, Violon d'Ingres, Lacrime di vetro. | |
| Il Surrealismo: caratteri generali del movimento. J. Mirò: vita e formazione | |
| artistica, Il carnevale di arlecchino, Numeri e costellazioni innamorati di una | |
| donna, Blu II, Trittico del colore blu, Donna e uccello. R. Magritte: vita e | |
| formazione artistica, C'est ne pas une pipe, Falso specchio, Gli amanti, La | |
| riproduzione vietata, L'impero delle luci, Golconda, Il Terapeuta. S. Dalì: vita e | |
| formazione artistica, Ragazza alla finestra, La persistenza della memoria, Viso di | |
| Mae West, Stanza Mae West e il teatro-museo, Venere di Milo con Cassetti, Sogno | |
| causato dal volo di un'ape, Leda atomica, Crocifisso di San Giovanni della Croce. | |
| | |
| | |
| L'arte del dopoguerra, Espressionismo astratto e informale: | 3 ore secondo |
| J. Pollock: Forma libera, Pali blu | quadrimestre |
| A. Burri: Grande rosso, Sacco 5P, Il grande cretto. | quadimestre |
| | |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 84 ore |

| EDUCAZIONE CIVICA U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|--|--------------------------|
| Arte e potere, visione del documentario "arte Degenerata, Hitler contro Picasso" e discussione in classe. Il tema è stato argomentato varie volte durante l'anno specialmente nel secondo periodo per contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche e spiegare la repressione subita da molti artisti ad opera di Hitler e la famosa esposizione sull'Arte Degenerata promossa dal regime nel '37. | 3h primo quadrimestre |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 3 h |

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Ricerche individuali

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- > Testo adottato: Chiave di Volta, Loescher Editore, Vol 5.
- Appunti delle lezioni,
- > Video e immagini dal web
- Slide e materiali forniti dall'insegnante

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività,

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove scritte: una svolta nel primo quadrimestre,
- > verifiche orali: una svolta nel primo quadrimestre e due svolte nel secondo periodo,

| Data, 10/05/2023 | |
|------------------|-------------------|
| | Firma del Docente |
| | |
| | |

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

[•] Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

[•] Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

[•] Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Classe 5F A.S. 2022/2023

Docente Casagrande Silvia

Materia Insegnamento Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo avvalentesi dell'Insegnamento della Religione cattolica risulta composto da n. 16 allievi di cui n. 8 maschi e n. 8 femmine.

La classe ha tratto beneficio del buon rapporto educativo instaurato nel corso dell'anno scolastico precedente e del clima favorevole all'apprendimento e al dialogo.

La maggioranza degli studenti ha espresso atteggiamenti costruttivi, interesse per gli argomenti proposti, seppur con scarso spirito di partecipazione che spesso si è dovuto sollecitare attraverso attività partecipate.

La relazione tra pari e tra docente e studenti è stata positiva.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

In relazione alle competenze l'alunno:

- 1. Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
- 2. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- 3. Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
- 4. Si confronta sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
- 5. Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

L'alunno è in grado di saper:

- 1. porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- 2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
- 3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

In relazione alle competenze, l'allievo/a:

- 1. Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
- 2. Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
- 3. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- 4. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- 5. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di

pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|--|-----------------------------|
| Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile. | Settembre/ottobre 4 ore |
| La vita: esperienza e progetto, dono e servizio. | Ottobre 4 ore |
| Religioni a confronto su alcune problematiche etiche. | Novembre/febbraio 12 ore |
| L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965). | Marzo/maggio 8 ore |
| | |
| | |
| | |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 28 ore |

| EDUCAZIONE CIVICA | Periodo/ore |
|---|-------------|
| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | |
|---|--|

4. METODIDI INSEGNAMENTO

- Metodologia strutturata in tre fasi:
 - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
 - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
 - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, la discussione, la rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, realizzazione di visite d'istruzione in ambito comunale e di più ampio raggio, codocenza, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problem solving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti di lavoro:

- A. Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi La Sabbia e le Stelle. Volume unico. Testo per le scuole secondarie di secondo grado (con ebook) Società Editrice Internazionale - Torino, 2014 ISBN 978-88-05-07079-4
- B. La Bibbia Edizioni autorizzate dalla Conferenza Episcopale Italiana.
- **C.** Altri sussidi cartacei e/o dematerializzati: Magistero della Chiesa Cattolica, testi consigliati dal docente, fonti d'informazione sull'attualità, fotocopie predisposte dal docente, materiale audiovisivo per videoproiezioni.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale e/o scritta.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curricolari.
- d. Qualità di eventuali lavori di ricerca ed approfondimento eseguiti singolarmente od in gruppo.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Firma del Docente

prof.ssa Silvia Casagrande

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Classe 5F A.S. 2022/2023

Docente: Prof. MARCO CASTRIGNANO', GIANPAOLO SPADETTO

linguaggio audiovisivo, mentre il secondo più sul linguaggio multimediale.

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F indirizzo Audiovisivo e Multimediale è composta da 15 allievi (5 maschi e 10 femmine). La materia di laboratorio audiovisivo multimediale nelle classi quinte è costituita da otto ore di insegnamento settimanale, per esigenze di suddivisione orario, è stata divisa e assegnata a due docenti con insegnamento da quattro ore ciascuno. I docenti hanno concordato, rispetto al piano annuale delle attività, di suddividersi il programma in modo che uno svolgesse gli argomenti più incentrati sul

La classe a conclusione di un anno scolastico caratterizzato da un sufficiente impegno, si presenta come un gruppo omogeneo sufficientemente interessato ad approfondire quanto gli è stato proposto, a parte un piccolo gruppo gli altri si sono dimostrati scolastici e si "attivano" solamente se stimolati e/o costretti dalle scadenze e dalle valutazioni.

Malgrado abbiano dimostrato, rispetto ai propri interessi, impegno parziale e settoriale, sono in grado di utilizzare gli strumenti professionali sperimentati, i software creativi e tecnici di settore in modo autonomo.

Classe educata, silenziosa e ordinata, non ha sempre rispettato i tempi di consegna delle esercitazioni proposte e non è sempre stata disponibile al dialogo, in più occasioni si sono dimostrati poco propensi alla ricerca delle risoluzioni delle difficoltà incontrate.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: **CONOSCENZE**

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale:
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, audio, video, multimediali e piattaforme web di video-sharing;
- Comprendere i principi della composizione filmica, pre-produzione audio/video, produzione audio/video e post-produzione audio/video;
- Conoscere i principali strumenti del software Adobe Photoshop CC per l'elaborazione di immagini raster:
- Conoscere i principali strumenti del software Adobe Premiere CC per l'editing e il montaggio video;
- Conoscere i principali strumenti del software **Adobe XD**, o **eXperience Design CC** per fare UX/UI Design. per l'editing e il montaggio video;
- Conoscere i principali strumenti del software **Adobe After Effects CC** per il compositing, la motion graphic e gli effetti speciali digitali 2D e 3D;
- Archiviazione, condivisione e distribuzione dati audiovisivi: **Strumenti multimediali** per una didattica collaborativa mediate web (Google Classroom, Google presentazioni, Google documenti, Cloud computing, Google drive);
- Conoscere e saper adoperare **tecniche e strumenti di visualizzazione e presentazione** per progetti audiovisivi e multimediali sia in modalità locale che in modalità da remoto, attraverso risorse di archiviazione dati WEB con tecnologia cloud.

ABILITÀ TECNICHE

- Saper utilizzare strumenti e attrezzature adeguate;
- Saper pianificare un piano di lavorazione per un progetto audiovisivo e multimediale;
- · Capacità di organizzare autonomamente e in gruppo un percorso operativo e tecnico.
- Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa;

- Saper operare scelte relative al sonoro (sonoro in presa diretta e edit audio);
- Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio;
- Saper esportare video utilizzando compressori (codec) e formati adatti alla piattaforma/vettore finale di trasmissione;
- Saper utilizzare e gestire le piattaforme digitali a disposizione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Ottimizzare le scelte tecniche e creative in funzione del risultato atteso;
- Attuare una pianificazione adeguata e coerente al contesto produttivo;
- Consolidare autonomia creativa e produttiva;
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore;
- Utilizzare in modo autonomo e appropriato gli strumenti informatici per il montaggio audio/video;
- Individuare la tecnica di animazione più appropriata per un determinato progetto;
- Essere in grado di presentare il proprio lavoro attraverso supporti multimediali sia da memoria locale che con memoria da remoto tramite WEB (Google Meet).

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D.n.1: Analisi decoupage di uno spot pubblicitario. Ricerca dello spot, esecuzione degli screenshot, analisi del video, tipo di inquadratura, movimento di macchina, individuazione voice in over, extradiegetico, realizzazione degli storyboard, realizzazione di un video multimediale comparativo. Visione del film "Cantando sotto la pioggia" 1952, Gene Kelly, Stanley Donen. | Ore 20 |
|---|--------|
| U.D.n.2: "Racconto" per immagini e realizzazione di un video dell'estate utilizzando la struttura narrativa degli spot pubblicitari AIRBNB. Materiale fotografico e video dal proprio archivio digitale – cellulare e/o computer. Presentazione alla classe di quanto realizzato. | Ore 10 |
| U.D.n.3 TECNICA "WALLDO". Wide (larga), Angled (angolata), low (dal basso), linking (collegamento), depth (profondità), opposite (opposta). Realizzazione di un video con vari tipi di inquadratura. Utilizzo della steadicam, stabilizzatori video. Color correction con Premier. Evoluzione del colore nel cinema, Funzione Lumetri in Premier. | Ore 24 |
| U.D.n.4: SOFTWARE ADOBE XD, per la realizzazione del proprio curriculum dinamico e interattivo. Presentazione del software e degli strumenti base. Visione critica e didattica di tutorial specifici. Brief con progetto CV Interattivo, con richieste e scadenze. Esercizi di approfondimento delle possibilità offerte dal software da fare individualmente in base alle necessità del proprio progetto. | Ore 38 |

| Progettazione della struttura del proprio curriculum multimediale, precisione nell'utilizzo degli strumenti e delle possibilità offerte da XD, creatività, esecuzione tecnica attenta, verifica dell'efficacia comunicativa. | |
|---|--|
| U.D.n.5: VIDEO MULTIMEDIALE: LA NARRAZIONE NEI TRE ATTI DI UN FILM SCELTO, IL PARADIGMA DI SYD FIELD. Visione del film: "A qualcuno piace caldo", 1959, regia di Billy Wilder. Video multimediale: La narrazione nei tre Atti di un film scelto, il paradigma di Syd Field. Scrittura della sinossi del film scelto, Realizzazione dell'animazione dei testi, motion grafica,. Realizzazione del documento video multimediale, esecuzione, precisione nell'utilizzo degli strumenti, creatività, ed efficacia comunicativa. | Ore 28 |
| U.D.n.6: Progettazione, realizzazione e montaggio di un video di presentazione di se stessi e del progetto CV Dinamico. Stesura della scaletta degli argomenti, riprese e montaggio. visione e analisi critica di classe dei video in funzione dell'orale dell'esame di maturità. Postura, tono di voce, fluidità nell'illustrare l'argomento, chiarezza della spiegazione. | Ore 8 |
| U.D.n.7: PIANO SEQUENZA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIDEO Progettazione, idea, soggetto, story board e riprese per video in piano sequenza. Visione film: "Nodo alla gola" Regista: Alfred Hitchcock, 1948. Realizzazione di un video in piano sequenza e lo stesso in montaggio classico. | Ore 20 |
| U.D.n.8: SIMULAZIONI ESAME DI STATO. Prima simulazione: "Commemorazione sbarco sulla luna". Seconda simulazione: "La tragedia della guerra". Dopo aver scritto Idea soggetto e sceneggiatura, realizzazione degli storyboard e realizzazione di un breve video significativo. | Ore 32 |
| U.D.n.9: SOFTWARE ADOBE AFTER EFFECTS Introduzione al programma, interfaccia e strumenti di base. Timeline, keyframe, movimento di forme e maschere su tracciati. Spiegazioni con esercizi di creazione di un titolo a comparsa su video. Creazione di forme, spostamento sul piano, effetto movimento, fluidita e gestione dei movimenti, le precomposizioni. Studio e analisi di un bumper RAI, redazione di un documento con descrizione, ricostruzione del bumper. Esercizio di verifica: creazione di un bumper dell'orario giornaliero delle classe dell'AM del Munari. Ogni studente ha un giorno diverso. | Ore 22 |
| U.D.N.9: "VIDEO PORTFOLIO" Creazione di un documento multimediale che racconti la propria esperienza, capacità, competenze, acquisite nei tre anni | Ore 16 al 11/05/2023 e 24 ore completamento |

| nella sezione A/M da presentare alla commissione d'esame. UD sviluppata con fine anno entrambi i docenti. | | Ore totali 199 |
|---|---|----------------|
| | nella sezione A/M da presentare alla commissione d'esame. UD sviluppata con entrambi i docenti. | |

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Sulla base degli argomenti trattati nello sviluppo del progetto ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati si sono attuati metodi e strategie d'insegnamento diversificati sulla base dei diversi momenti di attività svolti:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- · Conversazioni e discussioni;
- · Ricerche individuali;
- · Correzione individuale e/o collettiva dei compiti;
- Dimostrazioni tecnico-pratiche;
- · Lavoro individuale, sia in presenza che in modalità da remoto mediante piattaforme web.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Attrezzature e materiali di sezione:
- Attrezzature informatiche e tecnologie digitali;
- · Macchina fotografica e videocamera;
- Testi, dispense, manuali e riviste di settore;
- Internet:
- Lezioni frontali e dialogate;
- Analisi, osservazione, ricerca (siti specifici e/o film) e sintesi riepilogative;
- · Rappresentazioni grafiche e schizzi esplicativi;
- Interventi individualizzati e, qualora necessarie, conseguenti proposte operative personalizzate;
- Esperimenti ed osservazioni operative anche mediante la visione di film significativi e/o realizzazione di spot e/o cortometraggi;
- Utilizzo di testi, riviste e dispense (reperibili nella biblioteca d'istituto e/o forniti dal docente);
- Utilizzo di materiali reperibili in internet, di attrezzature informatiche (computer) e di tecnologie digitali;
- Lavoro collaborativo, anche in sincrono multi-utente, in piattaforma digitale WEB (G-Suite, Google Meet, Google documenti e Google presentazione).

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Hanno concorso alla valutazione i voti corrispondenti alle abilità operativo-esecutivo, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno durante l'anno scolastico. Nella definizione dei singoli voti, come del giudizio complessivo, si è tenuto conto delle capacità espresse, delle competenze dimostrate (abilità operativo-esecutivo), del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza, produttività), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Quindi:

- Formativo: nella seguenza del lavoro;
- · Sommativo: a conclusione dei moduli.

LE VERIFICHE:

- l° quadrimestre: Si sono basate su prove di laboratorio inerenti riprese video, applicazioni di strumenti software, risorse WEB (piattaforme di lavoro condiviso) per il post produzione audiovisivo e approfondimenti in contesti applicativi.
 - Strumenti Software: Adobe Photoshop CC, Adobe Premiere CC, Adobe After Effects CC, , Adobe SD, Google Classroom, Google Drive;
 - Progettazione e creazione di un documento interattivo e dinamico con il proprio curriculum scolastico;
- Creazione di un documento multimediale di un'opera/film contemporaneo a scelta.
- II° quadrimestre: Si sono basate su prove effettuate sia in laboratorio, inerenti l'applicazione strumenti software e fisici per il post produzione audiovisivo e approfondimenti in contesti applicativi.
- Strumenti Software: applicazioni del software Adobe After Effects CC per effetti digitali 2D e cenni
- di 3D; Uso combinato dei diversi software di post produzione audiovisivo;
 - Progettazione (testo e storyboard), realizzazione e postproduzione del video portfolio con applicazione degli effetti 2D, 3D e 3D AR: Fase di progetto;
- Fedele ricostruzione di un Bumper RAI, fase di analisi e fase di produzione;
 - Progettazione di un Bumper di presentazione dell'orario giornaliero delle classi, fase di analisi e fase di produzione;

Inoltre anche la buona struttura e composizione degli allegati di progetto (Schizzi, moodboard, story-board, relazione tecnica illustrative di progetto, produzione e post-produzione video).

La valutazione finale ha tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche.

dell'impiego e dell'interesse dimostrato, dell'impegno e la puntualità nelle consegne, della costanza nella realizzazione dei lavori. Il metodo di lavoro (correttezza e padronanza nell'uso delle tecniche fotografiche-video e del linguaggio comunicativo specifico; uso appropriato ed efficace della strumentazione; ordine e cura nella presentazione e nell'archivio personale del lavoro.

Data 11/05/2023

Firma del Docente Marco Castrignanò

Firma del Docente Gianpaolo Spadetto

Classe 5⁺F - A.S. 2022 / 23

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Al momento della stesura del presente documento la classe è formata da 22 studenti, 14 alunne e 8 alunni (uno studente si è ritirato a fine marzo), ed è articolata in due indirizzi di studio, Grafica e Audiovisivo-Multimediale (rispettivamente 7 e 15 studenti). Conosciuta a partire dal terzo anno, la classe si è contraddistinta fin dall'inizio del triennio per un atteggiamento di ascolto piuttosto che di partecipazione attiva. Questa approccio all'attività didattica è perdurato nel tempo e, anziché maturare in un atteggiamento più critico e responsabile rispetto agli impegni di studio e agli spunti di riflessione offerti, ha caratterizzato anche quest'ultimo anno scolastico, rendendo difficile lo svolgimento di lezioni dialogate e partecipate e facendo mancare l'apporto costruttivo che ci si sarebbe aspettato da parte di studenti del quinto anno. Unitamente a questo aspetto, va segnalata la sostanziale eterogeneità del gruppo, sia in termini di competenze linguistiche che di impegno profuso. Se alcuni studenti hanno infatti dimostrato di possedere positive competenze linguistiche di base e hanno dato prova di impegno costante, va segnalata la presenza un gruppo di allievi in cui le fragilità di base ed un impegno non sempre significativo hanno reso il percorso di studi piuttosto faticoso. Nel corso di tutto il triennio e particolarmente del quinto anno, infatti, non tutti gli studenti hanno dato prova di particolare interesse per la disciplina, né hanno saputo affrontare lo studio con impegno regolare e qualificato, salvo alcune eccezioni. Le conoscenze, abilità e competenze maturate rispetto ai livelli di partenza hanno pertanto portato ad una preparazione differenziata, per cui è possibile distinguere tre gruppi di livello all'interno della classe: un piccolo gruppo ha dimostrato di possedere buone competenze linguistiche di base ed è in grado di esporre adeguatamente i contenuti studiati, rielaborandoli in modo autonomo e personale. Un secondo gruppo ha evidenziato sufficienti competenze linguistiche di base, che però non tutti gli studenti hanno saputo sfruttare adeguatamente con uno studio costante e motivato, pur raggiungendo nel complesso risultati sufficienti; un terzo gruppo, infine, comprende gli studenti che hanno evidenziato diffuse fragilità nell'acquisizione delle competenze di base della lingua e gli studenti che hanno lavorato in modo discontinuo superficiale, soprattutto nel corso dell'ultimo anno; il profitto di quest'ultimo gruppo risulta essere per alcuni studenti appena sufficiente, per altri ancora piuttosto fragile.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: CONOSCENZE

Gli studenti dimostrano di:

- possedere conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina;
- possedere le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori, le opere letterarie del periodo compreso tra la Rivoluzione Industriale e la Prima Guerra Mondiale.

ABILITÀ TECNICHE

Gli studenti, anche se in modo diversificato, sono in grado di:

- > relazionare i contenuti relativi agli argomenti studiati del panorama letterario britannico
- > comprendere in maniera globale testi scritti
- > comprendere ed analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario (poesia / prosa)

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sono in grado, a diversi livelli, di:

- > sostenere una semplice conversazione relativamente agli argomenti trattati
- produrre brevi testi scritti su traccia sugli argomenti trattati
- > contestualizzare autori, opere e movimenti, analizzandone le caratteristiche fondamentali

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| Modulo | Periodo/ore |
|--|-----------------------|
| - The Romantic Age: social and historical background (Britain and the American | |
| Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial | |
| Revolution and Social Reform). Romantic themes and conventions; first- and | |
| second-generation Romantic poets. The Sublime. | |
| - William Wordsworth: life and works; Lyrical Ballads: the Romantic Manifesto, the | Settembre/Ottobre: 5 |
| relationship with nature, recollection in tranquillity, the poet's task, the theory | ore |
| about childhood. | |
| Text analysis: Preface to Lyrical Ballads | |
| Text analysis: I Wandered Lonely as a Cloud; My Heart Leaps Up; She Dwelt | |
| among the Untrodden Ways | |
| - George Gordon, Lord Byron: life and works; the Byronic hero. | Ottobre/Novembre: 4 |
| Text analysis: From Childe Harold's Pilgrimage, I have not loved the world | ore |
| - The Gothic novel: themes, conventions, characters. | Novembre: 5 ore |
| - Edgar Allan Poe: life and main works. The Tales of Imagination and of | |
| Ratiocination. The theoriser of the short story. The single effect. | |
| Text analysis: The Tell-Tale Heart. | |
| - The Victorian Age: social and historical background; the Victorian Compromise | Dicembre: 3 ore |
| - The Age of Fiction: the Victorian novel, early and late Victorian novelists. | |
| - Charles Dickens: life and major works; themes, plots, characters, settings, style. | Dicembre/Gennaio: 4 |
| Oliver Twist: plot, setting, themes, Victorian morality and a happy ending. | ore |
| Text analysis: Oliver wants some more. | |
| - Aestheticism. | |
| - Oscar Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray: plot, | Gennaio/Febbraio: 5 |
| themes, analysis of the main characters; the contradictory moral ending. | ore |
| Text analysis: Dorian Gray kills Dorian Gray. | |
| | |
| - The Edwardian Age and World War I. | Febbraio: 1 ora |
| - The War Poets. | Febbraio/Marzo: 5 ore |
| Text analysis: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> . | |
| Text analysis: Siegfried Sassoon, Suicide in the Trenches. | |
| Text analysis: Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est. | |
| - The Modern Age: a deep cultural crisis, Freud's influence, the theory of | Marzo: 3 ore |
| relativity, Bergson (internal vs external time), William James and the stream of | |
| consciousness. | |
| - Modernism and its main features; the stream of consciousness and the interior | |
| monologue; the new function of fiction. | |
| - James Joyce: life and works, Joyce and Ireland. | Aprile: 5 ore |
| Dubliners: the structure of the collection, the use of epiphany, the theme of | |
| paralysis, narrative techniques, the city of Dublin. | |
| Text analysis: Eveline. | |
| Ulysses: plot, structure, themes, main characters, a revolutionary prose, the | |
| mythical method. | |
| Text analysis: Molly's monologue. | |
| - George Orwell: life and main works; the artist's development; social themes. | Aprile/Maggio: 5 ore |
| Nineteen Eighty-Four, a dystopian novel: plot, themes, style, analysis of the main | |
| characters. | |
| Text analysis, from Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you. | |
| Ore effettivamente svolte dalla docente all'11.05.23 | 80 ore |

| EDUCAZIONE CIVICA | Periodo |
|-------------------|---------|
| | |

| Modulo | |
|---|---------------------|
| From Suffragism to the Suffragettes | Marzo/Aprile: 3 ore |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 3 ore |

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta sempre cercando di privilegiare l'aspetto comunicativo della lingua e di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, affiancando lezioni frontali a lezioni dialogate/partecipate, in modo tale da stimolare gli studenti ad una più autonoma rielaborazione dei contenuti proposti. Dopo un momento di iniziale illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto, gli studenti sono stati guidati all'individuazione delle idee chiave relative ad un autore o un periodo storico-letterario attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. I testi letterari letti sono stati sempre affiancati da attività di comprensione e analisi che gli studenti hanno svolto autonomamente e che sono stati poi corrette con l'insegnante. Sono state fornite indicazioni per il riassunto e la rielaborazione dei testi letti e si è di volta in volta controllata la corretta interpretazione dei testi affrontati. Si è cercato sempre di stimolare gli allievi ad accrescere e potenziare le abilità gradualmente acquisite usando il più possibile la lingua straniera. Infine, attraverso esercizi di scrittura e conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte, anche in vista del colloquio d'esame. Si sono inoltre condivisi con gli studenti materiali supplementari, quali schemi, mappe concettuali o appunti elaborati dall'insegnante allo scopo di fornire loro tutti gli strumenti per affrontare lo studio della disciplina nel modo più autonomo possibile.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Spicci, Shaw, *Amazing Minds*, Pearson Longman, voll. 1-2 Di alcuni autori sono stati letti testi o estratti di opere non presenti nel libro di testo. Tutti i materiali supplementari forniti agli studenti sono stati condivisi su Classroom.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Per quanto riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati proposti principalmente quesiti a risposta aperta, quali produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa dei contenuti studiati; nelle verifiche orali è stato chiesto agli studenti di rispondere a quesiti in lingua straniera sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi dei brani letterari proposti. E' stato inoltre effettuato un controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Per quanto concerne indicatori e criteri di valutazione delle prove scritte si rinvia alle griglie di valutazione allegate al presente documento, sottolineando che si è cercato di valorizzare la completezza del contenuto e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della correttezza espositiva (grammaticale, fonologica, lessicale) e, soprattutto, della competenza comunicativa e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione dimostrate durante le lezioni, della qualità e regolarità dell'impegno domestico e della perseveranza dimostrata nel conseguire gli obiettivi e superare le eventuali difficoltà.

Nell'arco dell'anno sono state svolte 6 verifiche scritte e mediamente 3 verifiche orali sommative per ogni studente, alle quali si sono aggiunte domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico.

Vittorio Veneto, 11.05.2023

L'insegnante Manuela Collodel



Classe 5F GRAFICA A.S. 2022/2023

Docente Gaia GEMINIANI

Materia DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe conta 7 allievi (3 studenti e 4 studentesse) a seguito del ritiro di un alunno in classe quarta e di un altro in classe quinta. Il numero esiguo non ha impedito di privilegiare, fin dalla classe quarta, esercitazioni didattiche strutturate in modalità di teamwork, che hanno prodotto buoni risultati di profitto e di relazione in quanto il gruppo ha sviluppato senso di unitarietà, caratterizzato da accettazione e collaborazione.

Nel complesso, pur con puntuali distinzioni, la classe ha dimostrato discreta attenzione alle lezioni frontali, buona ricettività nei momenti di feedback e revisione dei lavori e impegno verso il miglioramento; ha espresso inoltre un comportamento corretto, determinato dalla presenza regolare in classe e buona partecipazione, nonostante le consegne degli elaborati svolti non siano sempre state puntuali e abbiano necessitato di un posticipo nell'ultimo periodo.

La buona risposta alle indicazioni metodologiche disciplinari è risultata rafforzata dalla coerenza di procedimenti in Laboratorio Grafica: la coesione tra i Docenti di Indirizzo ha ottimizzato le programmazioni e le energie degli Insegnanti, ottenendo dalla classe una buona disponibilità alla collaborazione sostenuta da rapporti interpersonali in genere corretti e sereni.

Di comune accordo gli Insegnanti di Indirizzo hanno lavorato focalizzando sul consolidamento della metodologia progettuale e il raggiungimento della gestione autonoma del lavoro progettuale in tutte le sue fasi.

Gli specifici criteri di valutazione di ogni esercitazione sono stati esplicitati chiaramente, per favorire l'autovalutazione e la motivazione personale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1 :

CONOSCENZE

- fasi del percorso di progettazione
- fasi di progettazione e realizzazione del prototipo di stampati pubblicitari ed editoriali
- fasi di progettazione e realizzazione di comunicazioni per web e social
- fasi di progettazione e declinazione applicativa di marchi e logotipi
- fasi di elaborazione di un messaggio pubblicitario iconico e verbale

ABILITÀ TECNICHE

- capacità di organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico
- gestire autonomamente un progetto grafico ed editoriale dal bozzetto all'esecutivo
- utilizzo pertinente dei software in ambito grafico: Illustrator, Photoshop, InDesign
- utilizzo di software di presentazione multimediale e video
- avere capacità analitica e sintetica in relazione alla comunicazione

COMPETENZE

- costruire un progetto complesso e saperlo tradurre con tecniche operative adeguate
- individuare e applicare un metodo operativo adeguato in riferimento allo specifico progetto
- individuare gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto
- competenze nella narrazione del progetto e del percorso svolto.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|---|--|
| PROGETTO EDITORIALE MODA Brochure monografica composta da 2 quartini accavallati, f.to chiuso 28x41 cm, con 8 immagini a smarginare e testo di 6000 battute. Progettazione, stampa f.to reale e confezione prototipo. | Settembre 2022 15 ore |
| GLI STAMPATI GRAFICI_IMPAGINAZIONE BROCHURE PROMOZIONALE Redesign dell'impaginato di una brochure promozionale, composta da 2 quartini accavallati, mantenendo formato, testo e n. di immagini. Progettazione, stampa f.to reale e confezione prototipo. | Ottobre 2022 19 ore |
| PIEGHEVOLE, DUE PIEGHE INCROCIATE in COORDINAMENTO VISIVO Studio per pieghevole coordinato alla brochure promozionale con ridistribuzione di testo e immagini sulle ante. Progettazione, stampa f.to reale su carta avorio e confezione prototipo. | Novembre 2022 16 ore |
| Uda Progetto Comunicatione web/social di una capsule-collection di moda. Progetto e realizzazione di carousel Instagram, reel con video e gif per la comunicazione social della collezione. Scatti fotografici, montaggi video, grafica, gif animate per una comunicazione coordinata. Editing digitale | Novembre 2022- gennaio 2023 44 ore |
| PREPARAZIONE ALLA II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Struttura della prova, durata, fasi e valutazione in ventesimi | Gennaio 2023 2 ore |

| 1ma SIMULAZIONE DI II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Studio per il marchio Ecofè; studio per packaging. Somministrazione della traccia; prima fase di 6 ore consecutive; completamento della prova nelle ore rimanenti. Valutazione in ventesimi | 13 ore |
|---|--------|
| PORTFOLIO LAVORI Progetto per portfolio personale digitale. con applicazione XD | 6 ore |
| ESERCITAZIONE DI COORDINAMENTO VISIVO: LOCANDINA E CAROUSEL INSTAGRAM Progetto e realizzazione di locandina per evento benefico; comunicazione social coordinata: carousel multipagine Instagram. Esercitazione in modalità extempore. | 8 ore |
| 2da SIMULAZIONE DI II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Studio per comunicazione di un evento: mostra Burri; annuncio stampa, pieghevole, roll up e merchandising. Somministrazione della traccia; prima fase di 6 ore consecutive; completamento della prova nelle ore rimanenti. Valutazione in ventesimi | 9 |
| CLIL CLASS - MODULO 1 Warm up; glossary and key words in graphic design through playful oral exercises: define a noun through concepts; describe a hidden composition. Describe a layout of an advertisement - teamwork. | 2 |
| Ore effettivamente svolte dal docente all'11/05/23 | 152 |

| Educazione ci | vica | Periodo/ore |
|----------------------|--|-----------------------------------|
| U.D Modulo | - Percorso Formativo - Approfondimenti | rei lodo/ore |
| | à umanitaria, ambientale e politica Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di | |
| Obiettivo 8: Pr | reta romuovere una crescita economica duratura, inclusiva e piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti | |
| 3. 4. 5. 6. | Ricerca e rielaborazione delle informazioni Produzione di una relazione in Italiano Compito di realtà n.1: utilizzando i materiali della ricerca e la relazione svolta, produzione di una brochure illustrativa | 18 Dal 04/03/23 al 03/04/23 |

| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 19 |
|---|----|
| Ore effectivamente svotte dat docente nett intero anno scotastico | 10 |

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologie utilizzate durante il corso dell'anno:

- lezioni frontali e dialogate, con ausilio di materiale multimediale, per la presentazione dei contenuti
- esercitazioni individuali di tipo progettuale comprendenti realizzazioni laboratoriali, sia manuali che digitali
- esercitazioni in modalità teamwork o cooperative learning, comprendenti fasi di problem solving, di tipo progettuale con realizzazioni laboratoriali
- simulazioni di prova d'esame in tempo limitato (18 ore)
- attività di recupero in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Laboratorio Mac aule 18 e 25
- Software Illustrator, Photoshop, InDesign (Adobe Suite 2023)
- Scanner, stampante (formati A4 A3)
- Materiale multimediale per la presentazione di contenuti
- Videoproiettore per film e video
- Fotocamera digitale e sala di posa con attrezzatura per illuminazione e still life
- Internet
- Piattaforme digitali:
 Classroom, registro elettronico, Google Workspace, Google Presentazioni, Google Sites
- Biblioteca di istituto.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

abilità raggiunte, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti e della metodologia, autonomia operativa, applicazione dei contenuti appresi nella disciplina di Laboratorio, impegno ed interesse dimostrati, puntualità nelle consegne.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

- prove scritto/grafiche con tema grafico assegnato e valutazione sommativa a conclusione del modulo
- esercitazioni individuali di tipo progettuale con realizzazione laboratoriale
- esercitazioni di tipo progettuale con realizzazione laboratoriale in modalità teamwork
- simulazioni di prova d'esame in tempo limitato
- esposizioni orali sul progetto svolto con sussidio di materiale multimediale.

Nel primo periodo (settembre-gennaio 2022/23) sono state assegnate e svolte:

- 3 prove scritto/grafiche individuali
- 2 esercitazioni in modalità teamwork, comprendenti fasi di problem solving

Nel secondo periodo (febbraio-maggio 2023) sono state assegnate e svolte:

- 2 simulazioni di prova d'esame, esercizio individuale, della durata di 18 ore ciascuna
- 1 prova scritto/grafica ex tempore della durata di 8 ore, inserita in area test
- 1 esercitazione di Educazione Civica comprendente la produzione di due differenti prodotti grafici
- 1 esposizione orale di Educazione Civica (prevista il giorno 13/05/23)

• 1 esercitazione grafico/multimediale, esercizio individuale, con tema portfolio lavori dello studente.

Data, 11/05/2023

F.to Gaia GEMINIANI

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.



Classe 5 F A.S. 2022/2023

Docente La Penna Riccardo

Materia Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 alunni, si presenta come una classe eterogenea. La situazione di partenza, rilevata all'inizio del servizio dal sottoscritto attraverso la somministrazione di esercitazioni scritte e colloqui orali interventi guidati, ha evidenziato una condizione generale non del tutto soddisfacente. Dall'analisi dei risultati ottenuti, infatti, è emerso che solo un certo numero di studenti era in possesso dei prerequisiti fondamentali per affrontare gli argomenti oggetto di studio ed era autonomo nell'esposizione. Va comunque detto che alcuni alunni, più sensibili nei confronti delle tematiche affrontate e consapevoli dei doveri scolastici assunti, hanno risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante e hanno partecipato al dialogo educativo rafforzando il metodo di studio ed ampliando il bagaglio di conoscenze. Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze e senso critico, e maturando una preparazione buona e in qualche caso eccellente.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

Nell'ambito del pensiero ottocentesco: 1. Kant; 2. Fichte ed Hegel; 3. I critici di Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx; 4. Nietzsche

ABILITÀ TECNICHE

Esporre in forma scritta i contenuti della riflessione filosofica studiata; esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofia studiata; ricostruire punti di forza e criticità delle riflessioni filosofiche studiate; utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, in dialogo e discussione; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio; saper analizzare e comprendere in autonomi a un testo filosofico; saper contestualizzare le questioni filosofiche; saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in altri contesti

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|--|--------------|
| Il Romanticismo; Kant: la "Critica della ragion pura" | Settembre/ 5 |
| Kant: L'estetica trascendentale; L'analitica trascendentale; Dialettica trascendentale; La controversia tra dogmatismo e scetticismo. | Ottobre/ 5 |
| L'idealismo etico di Fichte; la dialettica di Fichte; La missione del dotto; I capisaldi del sistema hegeliano; la dialettica di Hegel; | Novembre/ 6 |
| Hegel: la Fenomenologia dello spirito; coscienza autocoscienza e figura dialettica servo-signore; stoicismo scetticismo e coscienza infelice; lo Stato etico | Dicembre/ 4 |
| Hegel: la filosofia dello spirito oggettivo; la filosofia dello spirito assoluto. | Gennaio/ 2 |
| Schopenhauer: La duplice prospettiva sulla realtà | Febbraio/ 2 |
| Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; Kierkegaard:le possibilità e le scelte dell'esistenza; Feuerbach: il materialismo naturalistico. | Marzo/ 3 |
| Marx: la critica al misticismo logico e allo Stato liberale; struttura e sovrastruttura; valore d'uso valore di scambio e plusvalore. | Aprile/2 |
| Nietzsche: "La nascita della tragedia. Ovvero: grecità e pessimismo" | Maggio/1 |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 44 |

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|--|-------------|
| Hegel: diritto astratto, moralità, eticità; Kant: "Per la pace perpetua" | Febbraio/4 |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 44 |

4. METODIDI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali
- Correzione collettiva dei compiti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

➤ LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 2 e 3 - Domenico Massaro

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

4 VERIFICHE SCRITTE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove scritte,
- > verifiche orali

Data, 11/5/2023

Firma del Docente RICCARDO LA PENNA

Classe 5 F - a.s. 2022/2023

Materia ITALIANO prof. Luciano Paronetto

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F è un insieme di studenti che seguo fin dal terzo anno. In totale sono 22 (1 si è ritirato), divisi tra Audiovisivo/Multimediale e Grafica.

Durante l'anno ho cercato di stimolarli ad organizzarsi nello studio, alfine di una prosecuzione dello stesso in ambito universitario, in cui è importante aver costruita un'autonomia organizzativa. Una parte si è dimostrata all'altezza, in questo quinto anno, di affrontare lo studio delle mie materie con un certo grado di responsabilità e autonomia sia rispetto alla preparazione in vista delle verifiche sia rispetto al dare senso allo studio stesso; le lezioni sono state condotte guardando agli aspetti interdisciplinari, specialmente tra italiano e storia, ma con un occhio anche alla filosofia, alla fisica, alla storia dell'arte nonché, generalmente, alle materie di indirizzo. Gli allievi si sono dimostrati attenti alla spiegazione in classe, anche se con una non intensa capacità di operare dei feed-back.

Il giorno 15 aprile 2023 si è svolta una simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato. Per motivi organizzativi il tempo è stato limitato alle 5 ore.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza della produzione letteraria italiana nel periodo compreso tra la fine Ottocento e l'inizio del Novecento
- Conoscenza del percorso culturale e poetico degli autori trattati
- Conoscenza dei contenuti e delle strutture di alcuni testi significativi della civiltà letteraria italiana inseriti nel contesto europeo
- Conoscenza del linguaggio letterario specifico
- Conoscenza dei caratteri delle diverse tipologie testuali

Una parte degli alunni ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati, in relazione ad argomenti letterari, autori e opere. Un'altra invece, a causa di uno studio individuale discontinuo o per la frequenza non sempre regolare, ha acquisito conoscenze che, anche se nel complesso sono sufficienti, si dimostrano per alcuni argomenti incomplete o superficiali.

ABILITÀ TECNICHE

- Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo. Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo e poetico
- Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo o poetico
- Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi dei contenuti fondamentali del testo/del percorso
- Concettualizzare, confrontare, collegare e proporre in forma critica argomenti letterari e non letterari
- Saper attuare autonomamente confronti tra fenomeni letterari, storici ed artistici

La classe, capace di seguire le lezioni con un'attenzione non sempre duratura, in alcuni casi ha colto stimoli per un approfondimento proficuo. Una parte degli alunni ha sviluppato una buona capacità di lettura individuale dei testi e abilità nel collocare gli argomenti in relazione ai diversi ambiti artistici.

COMPETENZE

- Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo, nonché contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore.
- Operare confronti tra correnti e testi di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo
- Consolidare le capacità di ascolto, lettura e scrittura, con rafforzamento della padronanza linguistica, nel rispetto delle diverse tipologie testuali

Una parte degli alunni è in grado di esprimersi oralmente in modo chiaro e coerente e ha acquisito sufficienti capacità di lettura di un testo letterario, dimostrando di saper utilizzare i principali strumenti per l'analisi. Pochi hanno raggiunto un livello di competenza buono nell'organizzazione ed esposizione dei contenuti, riuscendo autonomamente a contestualizzare e confrontare le opere lette. Alcuni evidenziano ancora difficoltà di esposizione dovuta a mancanza di studio e di conoscenza dell'argomento richiesto, e/o ad un ristretto patrimonio lessicale.

Nella produzione scritta, si sono registrate all'inizio delle difficoltà, per una parte del gruppo classe, rispetto ai testi di carattere argomentativo. Con un certo impegno, però, un miglioramento è stato mediamente registrato e, in alcuni casi, sono stati raggiunti dei livelli soddisfacenti.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento | Periodo/ore |
|--|-------------------------------|
| ROMANTICISMO Schiller: Della poesia ingenua e sentimentale (dal volume del quarto anno) G. Leopardi I rapporti tra la vita di Leopardi e la sua evoluzione filosofica e poetica: dall'erudito, al bello, al vero e il ritorno alla poesia. La "teoria del piacere"; il pensiero e la poetica leopardiani: la formazione, il sensismo e il materialismo. Tra sensazione e percezione. Leopardi e il pessimismo storico e cosmico: la concezione pessimistica cosmica. Il vago e l'indefinito. La poesia ingenua e sentimentale. Il valore della solidarietà per vincere la dimensione della disperazione. Lettura ed analisi di T8a, Zibaldone, 26 giugno 1821 Lettura ed analisi di T8b, Zibaldone, Parole poetiche Lettura ed analisi di T8c, Zibaldone, Sensazioni visive e uditive indefinite Lettura ed analisi di T8d, Zibaldone, Immagini indefinite e ricordi infantili Lettura ed analisi di T8e, Zibaldone, Una visione "altra" Lettura ed analisi di T8e, Zibaldone, Una visione "altra" Lettura ed analisi di Canto notturno di un pastore dell'Asia Le Operette Morali: presentazione. Lettura ed analisi di "Dialogo della Natura e di un Islandese" Lettura ed analisi di "Dialogo della Natura e di un gnomo" La ginestra: presentazione del testo e riassunto: la ginestra come metafora dell'uomo avviato con coraggio al sacrificio finale. "La Ginestra": la solidarietà come forma di resistenza e resilienza | Settembre e Ottobre 10 ore |
| La visione del mondo tra seconda metà dell'Ottocento e primo Novecento Positivismo: scienza e tecnologia imperanti. La visione materialista. L'antipositivismo: Bergson e il tempo-durata; Nietzsche e la teoria dell'übermensch: Freud e la psicanalisi Lettura ed analisi di La "tenebra" del colonialismo di J. Conrad Lettura ed analisi di La sonata a Kreutzer di L. Tolstoj. Lettura ed analisi di Io vi insegno il superuomo! di F. Nietzsche. Lettura ed analisi di L'aureola perduta di C. Baudelaire Lettura ed analisi di Il denaro ha creato la letteratura moderna di E. Zola Realismo Dal Realismo romantico alla letteratura realista. Il Realismo di matrice russa: Tolstoj e Dostoëvskij. Naturalismo e Verismo. Lettura ed analisi di Romanzo sperimentale, di E. Zola | Ottobre - dicembre 8 ore |
| Verismo e Verga Giovanni Verga La vita. L'evoluzione poetica: il periodo preverista; Verga e la Scapigliatura milanese; la fase verista; l'ultimo Verga. Da Nedda a Rosso Malpelo: dall'ambientazione siciliana all'adesione al Verismo. Da "Vita dei campi": Fantasticheria: lettura ed analisi. Da "Vita dei campi: prefazione all'Amante di Gramigna: lettura ed analisi. Prefazione a "I Malavoglia": lettura ed analisi. Il "Ciclo dei Vinti": la visione di Verga dipanata in cinque ipotetici romanzi. "I Malavoglia". La trama. Le caratteristiche e i temi dell'opera. La lingua. La posizione di Verga nei confronti del progresso. L'eclisse dell'autore. Lettura ed analisi di La famiglia Toscano Lettura ed analisi di Lo sradicamento Dalle "Novelle rusticane": La roba: lettura ed analisi. "Mastro don Gesualdo": la trama. Lettura ed analisi di Il dramma interiore | Gennaio - febbraio 8 ore |

| IL DECADENTISMO, Simbolismo ed Estetismo | |
|--|---------------------------|
| Il Decadentismo e la critica al Positivismo: le influenze di Nietzsche, Freud, Bergson e Einstein: nichilismo, ruolo dell'inconscio, tempo soggettivo e intuizione, relatività. Temi del Decadentismo: morte e malattia; vitalismo; sogno; interiorità; fuga dal presente e dal luogo: passato e esotismo; atteggiamenti e critiche antiborghesi. La cultura agli albori dell'imperialismo. Colonialismo e razzismo. La poetica decadente. L'affermarsi della cultura di massa. Simbolismo Analogia e intuizione del poeta. Lettura ed analisi di <i>Languore</i> , di P. Verlaine Lettura ed analisi di <i>Lettera del veggente</i> , di A. Rimbaud Lettura ed analisi di <i>Corrispondenze</i> , di C. Baudelaire: l'idea di una unità primigenia; il mondo come un insieme di simboli da interpretare Lettura ed analisi di <i>Spleen (Quando, come un coperchio</i>), di C. Baudelaire | Febbraio 10 ore |
| Estetismo | |
| Huysmans, Wilde, D'Annunzio. Lettura ed analisi di <i>Aforismi per i giovani</i> , di O. Wilde | |
| Lettera et anansi di zijorismi per i giovani, di G. Wilde | |
| Giovanni Pascoli Il rapporto arte-vita e la figura di G. Pascoli: vita. Ossessione e sperimentalismo della poesia pascoliana. Pascoli: le opere poetiche in italiano, in particolare "Myricae" e i "Canti di Castelvecchio". La poetica pascoliana: la poetica del fanciullino Lettura ed analisi di Il poeta "fanciullino" Lettura ed analisi di X agosto Lettura ed analisi di I due fuchi Lettura ed analisi di Il cacciatore Lettura ed analisi di I tuono Lettura ed analisi di Il tuono Lettura ed analisi di La mia sera Lettura ed analisi di Nebbia (il parallelo con L'infinito) | Febbraio – marzo 9 ore |
| G. D'Annunzio Vita e poetica. Periodizzazione della produzione: estetismo, influenza della letteratura russa, superomismo, frammentarismo e impressionismo (periodo francese/notturno). D'Annunzio: biografia e poetica. I rapporti col potere, con il Decadentismo. D'Annunzio letterato, politico, mondano. I rapporti col fascismo. Le Laudi: lettura ed analisi di <i>La pioggia nel pineto</i> | Marzo – aprile 3 ore |
| Le Avanguardie storiche I movimenti di rottura e sperimentazione. Il Futurismo: lettura ed analisi di <i>Il coraggio, l'audacia, la ribellione</i> , di F. T. Marinetti Il Surrealismo: lettura ed analisi di <i>Segreti dell'arte magica surrealista</i> , di A. Bréton | Marzo – aprile 2 |
| ROMANZO DEL '900 Il romanzo della crisi. Le trasformazione della scienza ad inizio secolo. Il romanzo del 900 e il nuovo ruolo del protagonista: da eroe ad "inetto". Gli autori rappresentativi del tempo: Mann, Kafka, Joyce, Proust. Lettura ed analisi di <i>L'esempio più celebre della "memoria involontaria"</i> , di M. Proust, da "Dalla parte di Swann". Lettura ed analisi di <i>La mattina "qualunque" di Mr Bloom</i> e di <i>Le libere associazioni di Molly Bloom</i> , di J. Joyce. Joyce e il <i>flusso di cosicenza</i> F. Kafka, "La metamorfosi" e le opere successive: "Il Processo", "Il castello" Lettura ed analisi di <i>Gregor diventa un insetto</i> F. Tozzi, l'ombra del padre Lettura ed analisi di <i>Il contrasto tra Pietro e il padre</i> , da "Con gli occhi chiusi" | Aprile 8 ore |
| LUIGI PIRANDELLO | Aprile |
| La biografía. La visione del mondo. La poetica: dall'umorismo ai miti. Il khaos. Il contrasto vita/forma; il sentimento del contrario. La poetica pirandelliana: la condizione | Aprile 8 |
| in contrasto vita/forma, ii schumento dei contratio. La poetica pirandemana, la condizione | |

dell'uomo come rango, maschera; il relativismo conoscitivo. Il linguaggio di Pirandello. Il "Saggio sull'umorismo": lettura ed analisi di Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione. "Il fu Mattia Pascal": la trama e la struttura del romanzo. I temi: famiglia come trappola; inettitudine; le identità in crisi; vita come forma e come flusso; contro il progresso; spiritismo e gioco d'azzardo. Lo stile. Lettura ed analisi individuale di: Premessa; Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa. Il romanzo "Uno, nessuno e centomila": l'impossibile identità. Dalle Novelle per un anno: lettura ed analisi di La carriola Il teatro di Pirandello Le commedie umoristiche e del grottesco: "Così è (se vi pare)" Il teatro nel/sul teatro: il meta teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV" Dal Pirandellismo al Teatro dei miti: "I giganti della montagna" Lettura ed analisi di Non bisogna più ragionare..., da "I giganti della montagna" I "Sei personaggi in cerca d'autore": il superamento del teatro borghese ottocentesco; il contrasto tra vita e forma; lo sfondamento della "quarta parete"; il teatro nel teatro. ITALO SVEVO La biografia. La poetica. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani. L'evoluzione da negativa a positiva dell'alienato. Le influenze filosofiche e letterarie in Svevo. L'influenza della psicanalisi. I primi due romanzi sveviani: "Una vita" e "Senilità" "La coscienza di Zeno" - Il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo. Aprile Lettura ed analisi di La "cornice" della Coscienza di Zeno, Prefazione 6 ore Lettura ed analisi di Il funo come alibi Lettura ed analisi di La scienza dello schiaffo Lettura ed analisi di Salute e malattia: Zeno ed Augusta Lettura ed analisi di La vita attuale è inquinata alle radici... GIUSEPPE UNGARETTI La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica: le tre fasi: tra sperimentalismo, recupero della tradizione e compostezza formale. L'influenza delle Avanguardie nel periodo parigino: futuristi, poeti sperimentali. I tre momenti della produzione poetica di Ungaretti. Lettura ed analisi di *I fiumi* Lettura ed analisi di Fratelli Maggio 6 ore Lettura ed analisi di Soldati Lettura ed analisi di Mattina Lettura ed analisi di Il porto sepolto Lettura ed analisi di Commiato Lettura ed analisi di Non gridate più Il Novecento e oltre • L'affermazione dell'uomo-massa e della società del consumo (globalizzata) Lettura ed analisi di G. Anders, L'uomo è antiquato Lettura ed analisi di La città di Leonia, di I. Calvino • Il Sessantotto Lettura ed analisi di E. Jong, Diventare donna in America • Il tempo e la cultura dell'adesso Lettura ed analisi di *I desideri nel tempo della fretta*, di Z. Bauman Lettura ed analisi di Elogio della lentezza, di M. Kundera DIVINA COMMEDIA Divina Commedia: la terza cantica: introduzione. La struttura del paradiso. L'umiltà come chiave d'accesso al bene. Paradiso, canto I: il proemio (vv. 1-36). Protasi. Il ruolo di Apollo. I miti di Dafne e Marsia. Lettura e comprensione. I dubbi di Dante. Trasumanar come passaggio di stato. L'inclinazione al bene che caratterizza tutti gli esseri viventi. Aprile - maggio Canto III: a-temporalità e a-spazialità del Paradiso. 6 ore Divina Commedia: Canto IV: il concetto di beatitudine. La beatitudine come soddisfazione di bisogni materiali e spirituali. Divina Commedia: canti XI-XII: l'esaltazione della povertà attraverso le figure di Francesco e Domenico; il parallelismo tra i due canti. Canto XVII: consapevolezza da parte di Dante della propria missione etica e morale. Canto XXXIII: vv. 1-12 e 142-145: la guida di Bernardo verso la contemplazione mistica.

| Presentazione e aggiornamento sulle nuove prove dell'Esame di Stato. La prima prova: analisi e sintesi dell'argomentare. Il colloquio finale e la capacità di collegarsi ai propri studi, esperienze, col corredo delle competenze acquisite. | Settembre - maggio 6 ore |
|---|--------------------------|
| | |
| т: | 1.7 |
| Temi | 15 ore |
| Visite d'istruzione | 7 ore |
| Assemblea di Classe | 1 ora |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (fino all'11 Maggio 2023) | 111 ore |

EDUCAZIONE CIVICA

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento | Periodo/ore |
|---|-------------|
| | |
| Partecipazione a conferenze sull'UE | |
| "Essere cittadino europeo": alcune considerazioni su uno stato di fatto. Diritto di cittadinanza: ius | 7 |
| sanguinis e ius solii. | |
| L'uso dei media tra fascismo e nazismo | 5 |
| Il ruolo dei media nella formazione della società dei consumi: dagli Anni Cinquanta in poi | J |
| Totale | 12 |

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Come previsto dalla programmazione, si è cercato di dare ampio spazio alla lettura dei testi (sia in classe sia domestica) e alla loro analisi. Gli autori e le opere sono stati presentati seguendo un criterio diacronico. Il programma è stato svolto mediante lezione frontale e dialogata, attraverso la lettura dei testi e l'analisi mediata da schemi e questionari come guida allo studio e alla rielaborazione personale. Il recupero è stato svolto *in itinere*. Nella produzione scritta gli alunni sono stati guidati alla stesura dei testi riguardanti le nuove tipologie testuali.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: M. Sambugar, G. Salà, *Visibile parlare*, vol. 3, La Nuova Italia; M. Sambugar, G. Salà, *Antologia della Divina Commedia*.

Per integrare il lavoro sono stati utilizzati altri strumenti, cartacei ed informatici, dei quali sono stati forniti agli alunni fotocopie, riassunti schemi, mappe concettuali e sitografia.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno sono state svolte cinque verifiche scritte riguardanti le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Tutti i compiti e le prove scritte sono stati valutati utilizzando le griglie di valutazione, approvate dal Collegio dei docenti. La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata fatta mediante interrogazioni orali diluite nelle lezioni, intendendole più un momento legato al colloquio che a un'interrogazione; lo scopo era quello di accompagnare gli studenti pian piano ad affrontare il colloquio finale dell'Esame di Stato. Tutte le verifiche effettuate sono a disposizione della Commissione nell'archivio della segreteria. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Vittorio Veneto, 11 Maggio 2023

Firma del Docente prof. Luciano Paronetto

Classe 5 F - a.s. 2022/2023

Materia STORIA prof. Luciano Paronetto

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F è un insieme di studenti che seguo fin dal terzo anno. In totale sono 22 (1 si è ritirato), divisi tra Audiovisivo/Multimediale e Grafica.

Durante l'anno ho cercato di stimolarli ad organizzarsi nello studio, alfine di una prosecuzione dello stesso in ambito universitario, in cui è importante aver costruita un'autonomia organizzativa. Una parte si è dimostrata all'altezza, in questo quinto anno, di affrontare lo studio delle mie materie con un certo grado di responsabilità e autonomia sia rispetto alla preparazione in vista delle verifiche sia rispetto al dare senso allo studio stesso; le lezioni sono state condotte guardando agli aspetti interdisciplinari, specialmente tra italiano e storia, ma con un occhio anche alla filosofia, alla fisica, alla storia dell'arte nonché, generalmente, alle materie di indirizzo. Gli allievi si sono dimostrati attenti alla spiegazione in classe, anche se con una non intensa capacità di operare dei feed-back.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto nel complesso una sufficiente conoscenza degli avvenimenti più importanti della storia italiana e mondiale, nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo dopoguerra.

- Conoscere i grandi eventi e i singoli avvenimenti nella loro successione cronologica
- Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato
- Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico sugli argomenti studiati
- Conoscere aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale
- Conoscere categorie e metodi della ricerca storica: analisi di fonti, modelli interpretativi, contestualizzazione

ABILITÀ TECNICHE

- Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta
- Saper individuare le connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali
- Saper riconoscere nel presente alcuni tratti del passato
- Essere in grado di impostare confronti e comparazioni tra avvenimenti, ideologie e periodi storici diversi
- Cercare fonti storiche
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia e provenienza, per ricerche specifiche
- Leggere e interpretare aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare a applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi

Una parte degli alunni si è dimostrata capace di riportare eventi e fenomeni studiati, facendo confronti sia con altri eventi sia con gli avvenimenti attuali. Essi hanno inoltre saputo utilizzare conoscenze e competenze in situazioni non affrontate con l'insegnante durante le ore di lezione e svolgere una ricerca storica utilizzando varie fonti di informazione. Una parte della classe fatica ancora a organizzare le competenze in situazioni interattive.

COMPETENZE

- Conoscere temi e problemi del periodo trattato a livello di sintesi manualistica
- Usare con sufficiente padronanza il lessico specifico della disciplina
- Valutare, secondo le indicazioni del testo, le conseguenze degli avvenimenti e le scelte politiche ed economiche
- Collegare al contesto storico tematiche e fatti studiati nelle altre discipline
- Attuare collegamenti tra i gli eventi storici passati a quelli contemporanei

Una parte degli allievi ha acquisito una discreta proprietà terminologica, per quanto riguarda l'uso del lessico specifico ed è in grado di presentare in modo ordinato e chiaro i principali avvenimenti trattati, dimostrando di saper individuare opportuni collegamenti. Altri alunni, invece, necessitano di una guida costante alla rielaborazione ed esposizione degli argomenti.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento | Periodo/ore |
|---|-------------------------------|
| UNITÀ 1: L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale Capitolo 1: il mondo all'inizio del Novecento Capitolo 2: l'età giolittiana in Italia Capitolo 3: la Prima Guerra Mondiale Capitolo 4: l'Europa e il mondo dopo la Prima Guerra Mondiale Capitolo 5: le rivoluzioni del 1917 in Russia Capitolo 6: dopo la guerra: sviluppo e crisi Focus: obiezione di coscienza | Settembre – gennaio 29 ore |
| UNITÀ 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale Capitolo 7: il regime fascista in Italia l'Unione sovietica di Stalin Capitolo 8: la Germania del Terzo Reich Capitolo 9: l'URSS di Stalin Capitolo 10: l'Europa tra democrazie e fascismi Capitolo 11: la Seconda Guerra Mondiale Capitolo 12: La guerra ai civili, la guerra dei civili Capitolo 13: la Guerra Fredda | febbraio – maggio 22 ore |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (fino all' 11/5/2019) | 51 ore |

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, cercando di introdurre occasioni frequenti di costruzione delle risposte tramite l'individuazione nel testo e in altre fonti, per stimolare la ricerca e l'approfondimento personale. È stata altresì stimolata la creazione di mappe concettuali, tematiche e cronologiche, in modo da mettere in relazioni i temi affrontati in più modi. Usati altresì strumenti informatici e documentari.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani: *Dialogo con la storia*, vol. 3 l'età contemporanea, La Nuova Italia. Si è fatto uso in varie occasioni delle tecnologie audiovisive per la visione di film o documentari relativi al periodo storico trattato.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Sono state fatte prove orali dislocandole durante le lezioni, attraverso la stimolazione del dialogo e del colloquio. Sono state affrontate prove come previsto dalla terza prova (trattazione sintetica in max 15 righe).

È stata svolta una simulazione con quesito di storia.

Gli alunni sono stati esercitati anche nella stesura della prima prova dell'esame di Stato in particolare nella tipologia B (articolo di giornale o saggio breve di ambito storico-politico) e nella tipologia C (tema di argomento storico).

Tutte le verifiche effettuate durante il corso dell'anno sono a disposizione della Commissione nell'archivio della segreteria.

Vittorio Veneto, 11 Maggio 2023

Firma del Docente prof. Luciano Paronetto



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Classe 5°F A.S. 2022/2023

Docente: Sofia Radin

Materia: Discipline progettuali - audiovisivo e multimediale

1. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

La classe conosce le linee principali della storia del cinema dalle sue origini alla Nouvelle Vague degli anni Sessanta e ha una piccola infarinatura di storia e generi della televisione, caratteristiche di uno spot pubblicitario, sigla e trailer.

La classe conosce gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico: il racconto cinematografico (soggetto e sceneggiatura), l'inquadratura, i movimenti di macchina e il montaggio. La classe conosce e padroneggia abbastanza bene il processo progettuale alla base della realizzazione di un prodotto audiovisivo e gli elementi fondamentali che compongono un cortometraggio narrativo, un videoclip musicale, uno spot e una sigla televisiva.

ABILITÀ TECNICHE

La classe riesce a portare a compimento il processo di progettazione di un prodotto audiovisivo in tutte le sue fasi: ideazione, stesura del soggetto e della sceneggiatura, realizzazione dei bozzetti preparatori, degli storyboard e di un prototipo del progetto, scrittura di una relazione illustrativa delle scelte effettuate.

La classe ha imparato a gestire e utilizzare con buona autonomia gli strumenti del laboratorio audiovisivo e multimediale (foto/videocamere, cavalletti, luci, stabilizzatori, green screen) e i software di editing e post-produzione audiovisiva.

COMPETENZE DISCIPLINARI

La classe ha una moderata capacità autonoma, analitica e sintetica in relazione alla comunicazione audiovisiva.

La classe riesce a sfruttare in modo discreto le conoscenze storiche e teoriche acquisite per elaborare e sviluppare il progetto.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | Periodo/ore |
|---|----------------------|
| U.D. 1. Ripasso. | |
| - Storia del cinema: dalla nascita alla Hollywood classica. | Periodo: settembre - |
| - Teoria del cinema: soggetto e sceneggiatura, inquadrature, movimenti di | ottobre |
| macchina, montaggio e raccordi. | Ore: 16 |
| - Esercizi. | |

| U.D. 2. Il videoclip musicale. | |
|---|------------------------------------|
| - Introduzione teorica. | Periodo: ottobre - |
| - Progettazione di un videoclip musicale a tema pride e inclusione: soggetto, | novembre |
| sceneggiatura, schizzi preliminari e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione | |
| finale. | |
| U.D. 3. La critica cinematografica. | |
| - Come si scrive una recensione | |
| - Visione dei film in concorso nella fascia Monte Visentin del vvfilmf (<i>The Dream</i> | Periodo: novembre - |
| is Gone, Maria Batova, 2021; Kings of Rap, Myroslav Latyk, 2021; Psychedelic, | dicembre |
| Davide Cosco, 2021) e scrittura delle recensioni. | Ore: 14 + 6 |
| - Visione di <i>Nomadland</i> (Chloé Zhao, 2020) e scrittura della recensione con | |
| valutazione. | |
| U.D. 4.1. La storia delle forme del montaggio nel cinema. | |
| - Méliès e l'arresto e sostituzione / passo uno. | |
| - Griffith e il montaggio alternato. | Periodo: dicembre - |
| - Le avanguardie russe: l'effetto Kulesov, Èjzenštejn e il montaggio intellettuale. | gennaio |
| - La Hollywood classica e il montaggio invisibile. | Ore: 12 |
| - La crisi della Hollywood classica e del <i>continuity system</i> . | |
| - Esercizi e verifica. | |
| U.D. 4.2. La storia delle forme del montaggio nel cinema. | |
| - Neorealismo. | Periodo: gennaio - |
| - Nouvelle Vague. | febbraio |
| - Esercizi e verifica. | Ore: 14 |
| U.D. 5. La televisione. | |
| - Introduzione storica e dei generi televisivi. | |
| - Lo spot pubblicitario. | Periodo: marzo - |
| - Progettazione dello spot dell'indirizzo audiovisivo e multimediale del Liceo | aprile |
| Artistico Statale Bruno Munari: soggetto, sceneggiatura, schizzi preliminari e | Ore: 26 |
| bozzetti, storyboard, prototipo e relazione finale. | |
| Lezione di approfondimento. | |
| - L'analogico e il digitale al cinema. | Periodo: aprile |
| - Visione di <i>Interstellar</i> (Christopher Nolan, 2014). | Ore: 4 |
| | |
| U.D. 6. La sigla televisiva e il trailer. | |
| - Introduzione teorica: caratteristiche della sigla e del trailer e visione di vari | |
| esempi. | Periodo: maggio |
| - Progettazione della sigla televisiva di un programma di approfondimento di storia | Ore: 4 + <mark>18 (previste</mark> |
| del cinema (ripasso della storia del cinema affrontata quest'anno): soggetto, | per maggio) |
| sceneggiatura, schizzi preliminari e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione | |
| finale. | |
| ı | |

| Esercizi sulla scrittura di soggetti e sceneggiature e di realizzazione di storyboard, | Periodo: tutto l'anno | | |
|--|---------------------------|--|--|
| di analisi di film e prodotti audiovisivi. Revisioni, correzioni e consegne dei | Ore: 22 + 6 (previste | | |
| progetti e verifiche. | per giugno) | | |
| Prima simulazione di seconda prova. Traccia: la Luna (traccia ministeriale, sessione ordinaria 2019. Allegata al documento). Soggetto, sceneggiatura, schizzi preliminari e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione finale. | Periodo: 28, 30, 31, | | |
| | gennaio, 1, 4 | | |
| | febbraio | | |
| | Ore totali della | | |
| | simulazione: 18 | | |
| | Ore: 6 | | |
| Seconda simulazione di seconda prova. Traccia: la tragodia della guerra (traccia | Periodo: 17, 18, 19, | | |
| Seconda simulazione di seconda prova. Traccia: la tragedia della guerra (traccia ministeriale, sessione ordinaria 2018. Allegata al documento). Soggetto, sceneggiatura, schizzi preliminari e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione finale. | 22 aprile | | |
| | Ore totali della | | |
| | simulazione: 18 | | |
| | Ore: 7 | | |
| | 151 + 24 (previste | | |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | <mark>per maggio e</mark> | | |
| | giugno) | | |

| EDUCAZIONE CIVICA | Periodo/ore |
|--|------------------|
| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | renout/ore |
| U.D. 1.1. Il pride e i diritti LGBTQI+. Ideazione del videoclip musicale a tema in | Periodo: ottobre |
| pride e inclusione. | Ore: 4 |
| U.D. 1.2. CLIL. Discussione sulla situazione contemporanea dei diritti LGBTQI+, | Periodo: maggio |
| visione e confronto/riflessione su il documentario Paris is Burning (Jennie | |
| Livingstone, 1990). | Ore: 6 |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 10 |

| CLIL | Periodo/ore |
|---|-----------------|
| U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti | |
| U.D. 1.2. CLIL. Discussione sulla situazione contemporanea dei diritti LGBTQI+, | Periodo: maggio |
| visione e confronto/riflessione su il documentario Paris is Burning (Jennie | Ore: 6 |
| Livingstone, 1990). Vocabolario sul cinema. | ore. o |
| Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico | 6 |

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Per le lezioni teoriche, prevalentemente di storia del cinema, è stata applicata la metodologia della lezione frontale e partecipata, integrata con elementi di gamification, lavoro di gruppo e di laboratorio (come applicazione pratica di quanto visto a livello teorico).

Le fasi di progettazione audiovisiva sono state realizzate in forma laboratoriale.

Inoltre, parte fondamentale delle lezioni nel corso dell'anno è stata la visione di film, puntate di serie televisive e, più in generale, di prodotti audiovisivi di vario genere.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Vista l'assenza di un libro di testo, mezzo fondamentale nel corso dell'anno, sia per le lezioni teoriche, che per ripassi e revisioni, è stato Google Presentazioni.

Ad eccezione che per la realizzazione degli storyboard dei progetti, nel corso dell'anno la classe ha lavorato esclusivamente in digitale tramite Google Classroom sia per lo svolgimento di esercizi (di analisi, risposta a domande) che per la progettazione (stesura di soggetti, sceneggiature, relazioni).

Per esercizi vari e la realizzazione dei prototipi dei progetti, la classe ha potuto utilizzare le attrezzature del laboratorio audiovisivo e multimediale.

Infine, molte lezioni sono state dedicate alla proiezione e visione di film e puntate di serie televisive.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto del percorso da loro singolarmente fatto nel corso dell'anno scolastico, considerando anche lo sviluppo complessivo delle loro conoscenze, abilitò, competenze e atteggiamento in classe.

Nel corso dell'anno sono state effettuate sia prove scritte di ambito storico/teorico (verifiche a domande sia chiuse che aperte e una prova di scrittura di una recensione), sia prove di laboratorio che hanno previsto la progettazione di prodotti audiovisivi la cui valutazione ha tenuto conto di tutte le fasi di realizzazione (ideazione e soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo/video completo, relazione finale illustrativa delle scelte di progetto)

Data, 11/05/2023

Firma del Docente

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

[•] Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

[•] Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

[•] Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Classe 5 F A.S. 2022/2023

Docente: SUSANNA SANZUOL

Materia: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

1. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini diⁱ:

CONOSCENZE

- -Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:
- l'attività fisica ai fini della prevenzione (Il metodo Pilates)
- fair play, disabilità e inclusione nello sport e nelle scienze motorie (educazione civica)

ABILITÀ TECNICHE

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, (in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione
- -Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano

- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino in ambiente naturale)+ uscita prevista come giornata dello sport che si realizzerà in giugno. (Giro attorno ai laghi di Revine)

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

| | U.D Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento | | Periodo/ore | | |
|----|---|--------|-------------|--------|--------|
| | | Ore | 10 | distri | ibuite |
| 1. | ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE | | va | | mes |
| | CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, camminata | dell'a | anno | scola | stico |
| | veloce in ambiente naturale, salti, circuiti a stazioni con esercizi a corpo | | | | |
| | libero e con piccoli attrezzi, Pilates matwork e con attrezzi: elastici, | | | | |
| | manubri da 1 kg. | | | | |
| | Test motori | | | | |
| _ | CROPT INDIVIDUAL I December 1 and 1 | Dicer | nbre | /genn | aio |
| 2. | SPORT INDIVIDUALI: Preacrobatica: volteggio alla cavallina, equilibrio e tonificazione su trave e panche. Acrosport (figure a coppie, a tre, a | Febb | raio/ | Marzo |) |
| | quattro o più allievi) Badminton (approccio ludico- pratico con esercizi di coordinazione | 13 or | e | | |
| | oculo- manuale e spazio- temporale con racchetta e volano) | | | | |
| | | 10 or | e da | sette | mbre |
| 3. | SPORT DI SQUADRA: Giochi presportivi, giochi di cooperazione e di gruppo. Rugby touch, Pallavolo; Basket (regolamento e fondamentali | a ma | ggio | | |
| | individuali e di squadra di ciascuna disciplina affrontata) | | | | |
| | | 10 or | e | | |
| 4. | ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE (Attività di cammino all'aria aperta lungo le ciclabili e i sentieri tra le | sette | mbre | e/otto | bre e |
| | colline vittoriesi. Escursione alle 5 Torri al passo Falzarego. | marz | 0 | | |
| | Pattinaggio sul ghiaccio (mattinata al palaghiaccio di Feltre) conoscenza e utilizzo delle tecniche di base per poter pattinare in sicurezza. Sviluppo di equilibrio e destrezza. | | | | |
| 5. | Educazione Civica: sport e fair play , disabilità e inclusione | 2 ore | dice | mbre | |

Il Basket e la pallavolo verranno continuati e svolti anche dopo la realizzazione del documento del 15 maggio

3 METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- > prove pratiche
- > test oggettivi e prove a valutazione soggettiva

- Lezione frontale e/o dialogata
- > Lavoro individuale, in coppia, in gruppo
- > Utilizzo del metodo globale, analitico e misto

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

> Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, campi di padel, ambiente naturale)

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

3 prove di verifica nel primo periodo e 2/3 prove nel secondo.

La valutazione finale terrà globalmente conto:

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, puntualità nelle consegne, presenza alle lezioni.

Data, 11 maggio 2023

Firma del docente

Susanna Sanzuol

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

[•] Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

[•] Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

[•] Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.